



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

INVESTIRE IN BOSNIA ERZEGOVINA

Sarajevo, gennaio 2015

1. LA BOSNIA – ERZEGOVINA IN SINTESI	p.3
2. IL SUPPORTO DELLA FIPA	p.4
3. INVESTIRE IN BOSNIA-ERZEGOVINA	p.6
3.1. Perché una società dovrebbe scegliere la Bosnia-Erzegovina come meta di un investimento?	p.6
3.2. Quadro legislativo	p.6
3.3. Status degli investitori stranieri	p.7
3.4. Status dei cittadini stranieri	p.7
3.5. Incentivi per gli investitori stranieri	p.7
3.6. Accordi in materia di tutela degli investimenti	p.8
3.7. Chi assicurerà il mio investimento in Bosnia-Erzegovina?	p.9
3.8. Soluzione delle controversie	p.9
4. COSTITUIRE UN'IMPRESA	p.10
4.1. Quadro normativo	p.10
4.2. Tipi di società in BiH	p.10
4.3. Il servizio notarile è stato istituito in Bosnia-Erzegovina	p.19
4.4. Passaggi per costituire un'impresa	p.19
4.4.1. Passaggi per costituire un'impresa nella Federazione della Bosnia Erzegovina	p.19
4.4.2. Passaggi per costituire un'impresa nella Republika Srpska	p.23
4.5. Disciplina degli affari	p.26
4.5.1. Contratti di agenzia, rappresentanza e franchising	p.26
4.5.2. Uffici di Rappresentanza	p.27
4.5.3. Filiali	p.28
4.5.4. Accordi di licenza (joint venture contrattuali)	p.29
4.5.5. Marchi e brevetti	p.29
4.5.6. Monopoli pubblici e legge sulla concorrenza (antitrust)	p.31
5. L'ECONOMIA DELLA BOSNIA-ERZEGOVINA (INDICATORI)	p.32
5.1. Il settore bancario	p.32
5.2. Statistiche	p.34
5.2.1. L'andamento del PIL	p.34
5.2.2. Statistiche sugli IDE (Investimenti Diretti Esteri)	p.35
5.2.3. Struttura del commercio estero della Bosnia Erzegovina	p.37
6. IL REGIME FISCALE	p.39
6.1. Imposte a livello statale (imposte indirette)	p.39
6.1.1. Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)	p.39
6.1.2. Accise	p.40
6.1.3. Dazi doganali	p.41
6.1.4. Zone franche	p.43
6.2. Imposte a livello delle entità imposta sul reddito d'impresa	p.46
6.2.1. Imposta sul reddito d'impresa nella Federazione della Bosnia Erzegovina	p.46
6.2.2. Imposta sul reddito d'impresa nella Republika Srpska	p.47

6.2.3. Imposta sul reddito d'impresa nel Distretto di Brcko	p.48
6.2.4. Trasferibilità all'estero di utili, profitti e capitali	p.48
6.2.5. Ritenuta alla fonte	p.49
6.2.6. Accordi contro la doppia imposizione	p.50
6.3. Imposte a livello delle entità imposta sul reddito delle persone fisiche	p.50
6.3.1. Imposta sui redditi delle persone fisiche nella Federazione della Bosnia Erzegovina	p.50
6.3.2. Imposta sui redditi delle persone fisiche nella Republika Srpska	p.52
6.3.3. Imposta sui redditi delle persone fisiche nel Distretto di Brcko	p.53
6.4. Contributi di previdenza sociale	p.54
6.5. Imposte sugli immobili	p.54
7. OPPORTUNITA' DI INVESTIMENTO	p.57
7.1. Privatizzazioni	p.57
7.2. Fallimento	p.57
7.3. Concessioni	p.58
8. IMMOBILI	p.60
9. IMPIEGO	p.62
9.1. Mercato del lavoro	p.62
9.2. La legge sul lavoro	p.63
9.2.1. Federazione BiH	p.63
9.2.2. Repubblica Srpska	p.64
9.3. Rapporti di Lavoro	p.65
9.3.1. Tipi di contratto di lavoro per legge	p.65
9.3.2. Procedura per l'assunzione di un lavoratore	p.65
9.3.3. Permessi di lavoro e di soggiorno per stranieri	p.65
9.3.4. Contratti collettivi di lavoro	p.69
9.3.5. Orario di lavoro e lavoro straordinario	p.69
9.3.6. Ferie e festività, maternità	p.69
9.3.7. Salario minimo	p.69
10. FORZA LAVORO E ISTRUZIONE	p.70
10.1. Sistema educativo	p.70
11. INFRASTRUTTURE	p.72
11.1. Rete stradale e ferroviaria	p.72
11.2. Il trasporto su ferrovia	p.72
11.3. Aeroporti	p.72
11.4. Trasporti fluviali	p.73
11.5. Telefonia mobile e fissa	p.73
11.6. Internet	p.73
12. COSTI OPERATIVI	p.75
12.1. Il costo dell'energia elettrica	p.75
12.2. Il costo del gas	p.75
12.3. I costi del telefono	p.75
12.4. Il costo dell'acqua	p.76

1. La Bosnia-Erzegovina IN SINTESI

Denominazione ufficiale:	Bosnia-Erzegovina (Bosna i Hercegovina in lingua locale, abbreviazione comune: BiH)
Capitale:	Sarajevo (popolazione 500.000)
Altre città principali:	Banja Luka, Bihac, Mostar, Tuzla, Zenica
Posizione geografica:	Europa sud-orientale, confina con la Croazia (932 km), la Serbia (312 km) e il Montenegro (215 km).
Superficie:	51.209 km ²
Popolazione:	3,84 milioni
Religioni:	Musulmani (44%), Cristiani ortodossi (32%), Cristiani cattolici (17%), altri (7%)
Gruppi etnici:	Bosniaci, Serbi, Croati e altri
Lingue:	Bosniaco, Serbo, Croato (lingue ufficiali)
Organizzazione Amministrativa:	Due Entità (Federazione della BiH - FBiH e Repubblica Srpska - RS) e il distretto di Brčko della Bosnia-Erzegovina
Struttura di Governo:	La Bosnia-Erzegovina è una democrazia parlamentare con un parlamento bicamerale (Camera dei Rappresentanti e Camera dei Popoli), una Presidenza tripartita a rotazione, un Consiglio dei ministri e la Corte Costituzionale.
PIL:	13,4 miliardi di Euro (2013)
PIL pro capite:	3.509 Euro (2013)
Valuta:	Marco convertibile (BAM-codice internazionale; KM-uso comune)
Tasso di cambio	1 EUR = 1,95 KM (tasso di cambio fisso)
Morfologia:	Un paese molto collinare, con un paesaggio dominato dalle Alpi Dinariche. Il punto più elevato, il Monte Maglić, raggiunge i 2,387 mt. Fitte foreste coprono quasi il 50% del territorio. A nord, lungo la valle del fiume Sava, fertili pianure e zone collinari si estendono da est a ovest. Il paese ha 23 km di costa a sud-ovest, con accesso al mare Adriatico.
Clima:	Gli inverni possono essere molto freddi e con abbondanti nevicate, soprattutto in collina e in montagna. Le estati sono generalmente temperate, solo occasionalmente afose. Temperature più basse a quote più elevate.
Latitudine / longitudine:	44 ° N, 18 ° E
Fuso orario:	CET (GMT + 1 ora)
Dominio Internet:	.ba
Codice telefonico internazionale:	+ 387



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

2. IL SUPPORTO DELLA FIPA

○ Cosa è la FIPA

La FIPA-Agenzia per la Promozione degli Investimenti Esteri in Bosnia-Erzegovina è un'agenzia statale stabilita dal Consiglio dei Ministri della Bosnia-Erzegovina con l'obiettivo di promuovere il Paese attraverso la creazione di un ambiente economico più ospitale, la difesa degli investimenti stranieri attuali e servizi di consulenza in materia di investimenti diretti esteri.

○ Cosa può fare per voi la FIPA?

La FIPA aiuta a cogliere le opportunità di business in Bosnia-Erzegovina attraverso:

- assistenza agli investitori presenti e a quelli potenziali, in particolare in materie amministrative
- consulenza legale agli investitori stranieri
- offerta di informazioni complete sull'ambiente economico
- follow-up degli investimenti
- politica di supporto
- analisi e presentazione dei settori più attraenti per gli investimenti stranieri

○ Quali sono le attività della FIPA?

- Contribuisce a generare nuovi investimenti promuovendo la Bosnia-Erzegovina come luogo favorevole agli investimenti stranieri;
- Fornisce assistenza agli investitori presenti e ai potenziali;
- Fornisce tutte le informazioni relative al contesto economico della Bosnia-Erzegovina agli investitori presenti e a quelli potenziali, specialmente con riguardo a progetti di investimento disponibili e alle società in fase di privatizzazione;
- Offre consulenza legale agli investitori stranieri (legislazione sugli IDE, sulla proprietà dei terreni, fiscalità, leggi sull'impiego, etc.);
- Sostiene lo sviluppo aziendale degli investitori stranieri – anche attraverso servizi di “after-care” (assistenza generale nella fase di post-investimento, ad es. sostegno nella implementazione del progetto, cooperazione con il settore privato domestico etc.);
- Contribuisce al miglioramento del contesto economico, identificando i principali ostacoli giuridici agli investimenti diretti esteri, fornendo indirizzi per la loro rimozione e partecipando alla loro implementazione. Per svolgere questa attività la FIPA collabora con il Consiglio dei Ministri, i governi delle due Entità, il distretto di Brčko, i Cantoni e le Municipalità, nonché con tutte le altre organizzazioni competenti in Bosnia-Erzegovina (Associazione degli Investitori Stranieri, organizzazioni e istituzioni internazionali, Associazioni di Commercio Estero, agenzie di privatizzazione, camere di commercio, associazioni di imprese private e aziende pubbliche e private);



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

- Analizza e illustra i settori più interessanti per gli investimenti stranieri quali: settore della lavorazione del legno e produzione di mobili, industria della trasformazione dei prodotti alimentari e del tabacco, energia (produzione di energia elettrica), industria della lavorazione del metallo, turismo, agricoltura, settore biologico (alimenti e acqua), costruzioni, tessile, componentistica auto, Telecomunicazioni, etc;
- Favorisce la cooperazione con il Ministero degli Affari Esteri della Bosnia – Erzegovina e le reti diplomatico-consolari per la promozione anche all'estero degli IDE;
- Realizza e produce materiale informativo essenziale per l'attività della FIPA all'estero. Il sito della FIPA contiene tutte le informazioni utili per la realizzazione di investimenti stranieri diretti in BiH;
- Pubblica il mensile "FIPA Newsletter" (news economiche e sugli investimenti);
- Crea e segue progetti di investimento e l'inventario delle possibili località meta di investimenti, etc.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

3. INVESTIRE IN BOSNIA-ERZEGOVINA

3.1. Perché una società dovrebbe scegliere la Bosnia-Erzegovina come meta di un investimento?

Ci sono molte ragioni per investire in Bosnia-Erzegovina:

- Stabilità del settore finanziario
- Eccellente posizione geografica
- Accordi commerciali preferenziali
- Favorevole sistema fiscale e doganale
- Disponibilità di forza lavoro qualificata, esperta, multilingue e con stipendi competitivi, dotata di dimestichezza nei rapporti economici internazionali
- Abbondanza di aree e siti produttivi, zone industriali, zone di libero scambio
- Fondo di sostegno agli Investitori Stranieri (Foreign Investors support Fund)
- La Bosnia-Erzegovina può costituire una piattaforma ideale per verso un mercato potenziale di circa 600 milioni di persone in esenzione da dazi.

Il quadro legale della Bosnia Erzegovina è strutturato in modo che non vi siano differenze di trattamento per gli investimenti stranieri e locali. Quando un investitore straniero fonda o partecipa in un'impresa in Bosnia Erzegovina, assume i diritti e i doveri di un investitore locale.

Ai sensi della Legge sulla Politica degli Investimenti Diretti Esteri ("Gazzetta Ufficiale della BiH, 17/98, 13/03 e 48/10), gli investitori stranieri **hanno gli stessi diritti** di investire e reinvestire i profitti dei loro investimenti, in tutti i settori dell'economia della Bosnia Erzegovina, nella stessa forma e alle stesse condizioni dei residenti in Bosnia in base alle leggi e ai regolamenti applicabili nel Paese.

Inoltre, i diritti e i benefici garantiti agli investitori stranieri e le obbligazioni imposte dalla legge non possono estinguersi o essere eliminati dall'approvazione successiva di leggi o regolamenti.

Se tale successiva approvazione di leggi e regolamenti sarà più favorevole agli investitori stranieri, essi avranno il diritto di scegliere il regime applicabile al relativo investimento straniero.

Non ci sono limitazioni sulla libera immissione di investimenti stranieri diretti in Bosnia-Erzegovina, eccetto per la produzione e la vendita di armi, munizioni, esplosivi per uso militare, equipaggiamento militare e i media. La partecipazione straniera al capitale di tali imprese non può essere superiore al 49% della società partecipata.

3.2. Quadro legislativo

Le principali disposizioni legislative e regolamentari a favore degli investimenti stranieri comprendono tre leggi fondamentali:

- Legge sulla politica degli Investimenti Diretti Esteri della Bosnia-Erzegovina
- Legge sugli Investimenti Esteri della Federazione della Bosnia-Erzegovina (FBiH)
- Legge sugli Investimenti Esteri della Repubblica Srpska (RS)

Altre leggi e regolamenti che favoriscono gli investitori stranieri in Bosnia-Erzegovina

- Legge sull'imposta sul valore aggiunto della BiH
- Legge sull'imposta sul reddito d'impresa della FBiH
- Legge sull'imposta sul reddito d'impresa della RS
- Legge quadro sul sistema di registrazione dei soggetti imprenditoriali in BiH
- Legge sulla registrazione dei soggetti imprenditoriali della FBiH
- Legge sulla registrazione dei soggetti imprenditoriali della RS
- Tariffa doganale della BiH
- Legge di politica doganale della BiH
- Decisione sui regolamenti attuativi della legge di politica doganale della BiH
- Decisione sulla costituzione e armonizzazione delle tariffe doganali della BiH

Nota: Tutte queste leggi o i loro estratti sono disponibili sul sito internet www.fipa.gov.ba (versione inglese)

3.3. Status degli investitori stranieri

Per quanto riguarda il proprio investimento l'investitore straniero gode di pari status, diritti e doveri di una persona giuridica e fisica di nazionalità bosniaca.

Un investitore straniero gode di una piena certezza del diritto e di tutela giuridica in virtù dei diritti acquisiti per effetto degli investimenti.

I diritti dell'investitore straniero acquisiti al momento della registrazione dei documenti legali non possono essere limitati da una successiva modifica degli atti normativi e altri regolamenti.

Una società con investimenti stranieri gode di parità giuridica e svolge la propria attività a parità di condizioni rispetto alle società nazionali.

3.4. Status dei cittadini stranieri

I cittadini stranieri in BiH eserciteranno gli stessi diritti e libertà di cui godono i cittadini della Bosnia-Erzegovina nel Paese Estero di provenienza del cittadino straniero.

3.5. Incentivi per gli investitori stranieri

La BiH offre molti vantaggi quali:

- Gli investitori stranieri hanno il diritto di aprire conti correnti presso qualsiasi banca commerciale, in valuta nazionale e/o in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile nel territorio della BiH;
- Gli investitori stranieri hanno il diritto di assumere liberamente cittadini stranieri, nel rispetto delle leggi sul lavoro e sull'immigrazione della BiH;
- Gli investitori stranieri sono protetti contro la nazionalizzazione, l'esproprio, la requisizione o misure aventi effetti similari; tali misure possono avere luogo solo nell'interesse pubblico in conformità con le leggi e i regolamenti vigenti e a fronte del pagamento di un indennizzo appropriato, ovvero di importo adeguato, efficace e tempestivo;

- Le attrezzature importate come parte del capitale sociale sono esenti dal pagamento di dazi doganali (con l'eccezione di autovetture, slot machines e macchine per il gioco d'azzardo);
- I diritti e i vantaggi concessi agli investitori stranieri e gli obblighi imposti dalla Legge (di cui sopra) non possono essere superati o annullati da leggi e regolamenti successivi. Se leggi e regolamenti successivi fossero più favorevoli per gli investitori stranieri, questi avrebbero il diritto di scegliere il regime cui sottoporre il proprio investimento;
- Gli investitori stranieri possono possedere beni immobili in BiH. Gli investitori stranieri godono di uguali diritti di proprietà rispetto ai beni immobili dei cittadini e delle persone giuridiche della BiH;
- Gli investitori stranieri hanno diritto a trasferire all'estero, liberamente e senza ritardi, in valuta convertibile, i proventi derivanti dal loro investimento in BiH;
- Le zone di libero scambio in BiH sono parte del territorio doganale nazionale e hanno lo status di persona giuridica. Ai sensi della Legge sulle Zone di Libero Scambio della BiH, i fondatori di zone di libero scambio possono essere una o più persone fisiche e/o giuridiche nazionali e/o estere. Gli utenti delle zone franche non pagano l'IVA e i dazi all'import. Gli investimenti nella zona di libero scambio, il trasferimento degli utili e il trasferimento dell'investimento non comportano costi. L'istituzione di una zona franca è considerata economicamente giustificata se lo studio di fattibilità e gli altri elementi presentati sono in grado di dimostrare che il valore delle merci esportate da una zona di libero scambio in un anno sia almeno superiore al 50% del valore totale delle merci prodotte.
- gli investitori stranieri gestiscono la contabilità e i compilano i rendiconti finanziari secondo gli standard contabili e di revisione internazionali accettati e secondo le leggi delle due Entità;

3.6. Accordi in materia di tutela degli investimenti

La BiH ha sottoscritto 40 accordi in materia di protezione e promozione degli investimenti con i seguenti Paesi:

Albania	Austria	Belgio e Lussemburgo	Bielorussia	Canada	Cina
Croazia	Repubblica Ceca	Danimarca	Egitto	Finlandia	Germania
Grecia	Ungheria	India	Iran	Italia	Giordania
Kuwait	Lituania	Macedonia	Malesia	Moldavia	Paesi Bassi
OPEC Found	Pakistan	Portogallo	Qatar	Romania	San Marino
Serbia	Slovacchia	Slovenia	Spagna	Svizzera	Svezia
Turchia	Ucraina	Regno Unito	USA OPIC		



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

3.7. Chi assicurerà l'investimento in Bosnia-Erzegovina?

Gli investitori stranieri preoccupati per i rischi di restrizioni al trasferimento, espropriazione, guerra e disordini civili e di negazione del diritto, possono assicurarsi contro tali rischi tramite l'European Union Investment Guarantee Trust Fund per la Bosnia-Erzegovina gestito dalla Multilateral Investment Guarantee Agency (MIGA, membro del Gruppo Banca mondiale).

3.8. Soluzione delle controversie

La regola generale è quella di sottoporre le società al **diritto locale**. Tuttavia i soci esteri hanno la facoltà di inserire nel contratto **clausole più favorevoli**, per esempio quella di sottoporre le controversie non risolubili amichevolmente a fori o istituti arbitrali locali e internazionali.

Le Convenzioni sul riconoscimento e l'esecuzione in Bosnia-Erzegovina delle sentenze arbitrali internazionali che la Bosnia-Erzegovina ha ratificato sono:

1. Protocollo di Ginevra sulle clausole arbitrali (del 24.09.1923);
2. Convenzione di Ginevra sull'esecuzione delle sentenze arbitrali (del 26.09.1927);
3. Convenzione di New York sul riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze internazionali arbitrali (del 10.06.1958);
4. Convenzione Europea sull'arbitraggio commerciale internazionale (del 21.04.1961).

Il Ministero della Giustizia della Bosnia-Erzegovina, inoltre, ha annunciato l'inizio delle attività per lo sviluppo della mediazione, uno strumento che dovrebbe abbreviare la soluzione delle vertenze commerciali. Il Ministero dovrebbe sviluppare le capacità necessarie per l'introduzione di mediazioni e creare la politica per valutare e seguire l'applicazione delle stesse in prassi. Alcuni soggetti commerciali hanno già deciso di introdurre nei loro contratti la clausola sulla mediazione con la quale si evitano vertenze tribunali, cioè si assicurano costi minori e si risparmia tempo.

Nel Paese esiste l'Associazione dei mediatori BiH come ente pubblico.

4. COSTITUIRE UN'IMPRESA

4.1. Quadro normativo:

- Legge quadro sulla Registrazione delle Imprese in BiH (Gazzetta Ufficiale della BiH 42/04);
- Legge sulla Registrazione delle Imprese nella FBiH (Gazzetta Ufficiale della FBiH (23/99, 45/00, 2/02, 6/02, 29/03, 68/05, 91/07, 84/08, 88/08, 7/09, 63/10 e 75/13);
- Legge sulla Registrazione delle Imprese nella RS (Gazzetta Ufficiale della RS 127/08, 58/09, 100/11 e 67/13);
- Legge sulla Registrazione delle Imprese nel Distretto di Brcko (Gazzetta Ufficiale del DB 15/05 e 49/11).

4.2. TIPI DI SOCIETÀ' IN BIH

- Società in Nome Collettivo S.n.c. (d.n.o./o.d.)
- Società a Responsabilità Limitata S.r.l. (d.o.o.)
- Società in Accomandita Semplice S.a.s. (k.d.)
- Società per Azioni S.p.A. (d.d. /a.d)

Federazione della Bosnia Erzegovina

Regime societario	Legislazione applicabile Legge sulle Società della Federazione della BiH (Gazzetta Ufficiale della Federazione Bosnia Erzegovina 23/99, 45/00, 2/02, 29/03, 68/05, 91/07, 84/08, 7/09 e 63/10)
Tipi di società	Società in Nome Collettivo S.n.c. (d.n.o. / o.d.) Società a Responsabilità Limitata S.r.l.(d.o.o.) Società in Accomandita Semplice S.a.s. (k.d.) Società per Azioni S.p.A. (d.d. / a.d.)
Società di Persone: - società in nome collettivo	Membri 2 o più partner – persone fisiche locali o straniere Caratteristiche La società è fondata con il Contratto di fondazione. Non vi sono limiti di capitale e lo stesso può essere conferito in denaro o in natura. Il valore del capitale conferito in natura deve essere stimato nel Contratto di fondazione. Tutti i conferimenti devono essere versati non oltre due mesi dopo la registrazione. Tutti i soci sono responsabili illimitatamente per le obbligazioni della Società in nome collettivo, ma il creditore può agire nei confronti dei soci solo dopo aver agito inutilmente nei confronti della società stessa. Non vi sono limitazioni di cittadinanza ai soci.

<p>- società in accomandita semplice</p>	<p>Soci 2 o più soci – persone fisiche o giuridiche, locali o straniere</p> <p>Caratteristiche In una società in Accomandita Semplice ci deve essere almeno un socio accomandatario illimitatamente responsabile e almeno un socio accomandante la cui responsabilità è limitata all'ammontare del suo conferimento. Non ci sono limiti all'ammontare di capitale iniziale minimo o massimo. Una società in accomandita semplice può essere trasformata in una società in accomandita per azioni.</p>
<p>Società a Responsabilità Limitata</p>	<p>Membri 1 o più fondatori – persone fisiche o giuridiche, locali o straniere</p> <p>Capitale Minimo KM 2.000 (1.000 EUR)</p> <p>Conferimenti e quote I conferimenti in natura e in diritti devono essere effettuati totalmente prima della registrazione della società. Almeno il 50% del conferimento in denaro deve essere versato prima della registrazione ma non potrà comunque essere inferiore all'ammontare del capitale minimo. Le quote sono trasferibili. Il trasferimento viene realizzato attraverso un contratto scritto o per successione legale.</p> <p>Gestione societaria L'assemblea dei soci è l'organo decisionale della società. L'ammontare totale del capitale sociale è rappresentato nell'assemblea generale, e tutti i soci hanno un numero di voti proporzionale alle loro quote. Uno o più amministratori vengono designati dall'atto costitutivo oppure dallo statuto per la rappresentanza e la gestione della società. Caratteristiche specifiche L'Organo di Controllo (Collegio Sindacale) è obbligatorio se: 1) la società ha più di 10 soci; 2) il capitale della società eccede 1.000.000 KM e la società ha almeno due soci.</p>
<p>Società per Azioni</p>	<p>Azionisti 1 o più azionisti – persone fisiche o giuridiche, locali o straniere</p> <p>Capitale minimo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capitale iniziale diviso in azioni

- Capitale minimo:
 - Open joint-stock company, è una persona giuridica (banche e imprese di assicurazione o imprese con un capitale iniziale minimo di KM 4.000.000 (2.000.000 EUR) e 40 azionisti) le cui azioni possono essere quotate
 - Closed joint-stock company, è una persona giuridica le cui azioni sono distribuite tra un numero limitato di azionisti. Il capitale iniziale minimo è di KM 50.000 (25.000 EUR)

Conferimenti e azioni

Il valore nominale minimo di un'azione è di KM 10.

Il conferimento totale in denaro non può essere inferiore a KM 50.000.

Le Società per Azioni, indipendentemente dalla procedura di costituzione (mediante sottoscrizione di tutte le azioni al momento della costituzione o mediante pubblica sottoscrizione) deve avere un fondo di riserva che ammonta almeno al 25% del capitale iniziale.

Le Azioni sono trasferibili liberamente, salvo diversa disposizione dell'atto costitutivo della società.

Gestione della società

L'assemblea generale degli azionisti è l'organo decisionale della società e si deve tenere almeno una volta all'anno.

L'assemblea delibera con il voto favorevole di tanti azionisti che rappresentano la maggioranza del capitale sociale, tranne nei seguenti casi:

- scioglimento;
- cessazione;
- modifiche statutarie;
- trasformazione della società,

in cui è richiesta una maggioranza del 75% del capitale sociale.

L'organo amministrativo di una Società per Azioni è composto dall'amministratore e dagli amministratori delegati ed è nominato, per un periodo di quattro anni, dall'organo di controllo. Essi possono essere rieletti.

L'organo di controllo è composto da un presidente e almeno due membri. Essi sono designati per un periodo di quattro anni. Non vi sono limitazioni di nazionalità che riguardino i membri dell'organo di amministrazione e del comitato di controllo.

	<p>Caratteristiche specifiche Nella Società per Azioni è prevista la nomina del collegio dei revisori. Il presidente e i membri del collegio dei revisori non possono essere membri dell'organo di amministrazione né del comitato di controllo, dipendenti della società e nemmeno con interessi finanziari nella stessa, eccetto il compenso per le loro funzioni. Il collegio dei revisori è tenuto ad eseguire a metà anno o annualmente il controllo, su richiesta di almeno il 10% di azionisti con diritti di voto.</p>
Registrazione	<p>Le società devono essere registrate nel registro del tribunale autorizzato nella rispettiva Entità territoriale (Legge sulla registrazione delle persone giuridiche n. 4/2000). In conformità alla Legge sulla Politica degli Investimenti Diretti Esteri in Bosnia Erzegovina (Gazzetta Ufficiale della Bosnia Erzegovina n. 4/98) e alle Istruzioni per la Registrazione degli Investimenti Stranieri Diretti (Gazzetta Ufficiale della Bosnia Erzegovina n. 10/98), gli investimenti stranieri devono essere registrati presso un organo autorizzato dell'Entità, e devono inoltre ottenere il permesso dal Ministero del commercio estero e delle relazioni economiche della Bosnia Erzegovina.</p>
Filiali	<p>Persone giuridiche o fisiche straniere possono istituire filiali in Bosnia Erzegovina, in conformità alla legge sulla Politica degli Investimenti Diretti Esteri in Bosnia Erzegovina.</p>
Uffici di Rappresentanza	<p>Legislazione applicabile Condizioni per la costituzione e operatività degli uffici di Rappresentanza delle Persone Straniere nella Federazione Bosnia Erzegovina (Gazzetta Ufficiale della Federazione Bosnia Erzegovina n. 7/95)</p> <p>Caratteristiche Persone giuridiche e fisiche straniere possono aprire nella Federazione un ufficio di Rappresentanza per svolgere attività nel campo della produzione, trasporto, servizi economici, bancari ed assicurativi. Tale ufficio di rappresentanza non ha lo status di persona giuridica e svolge l'attività in base alle direttive del Fondatore.</p> <p>Caratteristiche specifiche Nessun ufficio di rappresentanza può essere fondato nel settore degli armamenti, dell'equipaggiamento militare, misure di sicurezza, servizi delle Autorità degli Affari interni.</p>
Fallimento	<p>Legislazione applicabile Legge sul Fallimento e Liquidazione (Gazzetta Ufficiale</p>

	della Federazione Bosnia Erzegovina n. 23/98)
Regole Anti-Trust	Legislazione applicabile Legge sul Commercio nella Federazione (Gazzetta Ufficiale della Federazione Bosnia Erzegovina n. 2/95)
Impiego di Cittadini Stranieri	Legislazione applicabile Legge sulla Circolazione ed il Soggiorno degli Stranieri e l'Asilo (Gazzetta Ufficiale della BiH n. 36/08) Legge sull'impiego di persone straniere (Gazzetta Ufficiale della Federazione Bosnia Erzegovina n. 8/99). Procedure La richiesta di emissione del permesso di lavoro viene presentata dal datore di lavoro all'Ufficio di Collocamento. Il permesso di lavoro è emesso per un massimo di un anno, ma eccezionalmente può essere rilasciato per un periodo indefinito di tempo per la persona straniera che permanentemente risiede nella Federazione della Bosnia Erzegovina. L'Agenzia Federale d'Impiego emette su proposta dell'Ufficio di Collocamento, un permesso per l'impiego di persone straniere.

Repubblica Srpska

Regime societario	Legislazione applicabile Legge sulle Società (Gazzetta Ufficiale della Republika Srpska n.24/98, 127/08, 58/09 e 100/11)
Tipi di Società	Società in Nome Collettivo S.n.c. (d.n.o. / o.d.) Società a Responsabilità Limitata S.r.l.(d.o.o.) Società in Accomandita Semplice S.a.s. (k.d.) Società per Azioni S.p.A. (d.d. / a.d.)
Società di Persone: - società in nome collettivo;	Soci 2 o più soci – persone giuridiche o persone fisiche locali o straniere Caratteristiche I membri della società di persone effettuano conferimenti in denaro o in natura in parti uguali, a meno che non sia concordato diversamente. Non è richiesto un capitale minimo. Ogni membro della società in nome collettivo è pienamente e solidalmente responsabile con il proprio patrimonio per le obbligazioni della società senza la possibilità di un accordo contrario. Non ci sono limitazioni di cittadinanza per i soci.

<p>- società in accomandita semplice</p>	<p>Membri 2 o più soci – persone giuridiche o persone fisiche locali o straniere In una società in accomandita semplice almeno una persona ha la responsabilità solidale illimitata per le obbligazioni della società (socio accomandatario), e il rischio di almeno una persona è limitato all'ammontare del conferimento concordato (socio accomandante). Non ci sono limiti al capitale iniziale</p>
<p>Società a Responsabilità Limitata</p>	<p>Membri da 1 a 100 persone – persone fisiche o giuridiche, locali o straniere Il numero non è limitato nel caso in cui i soci siano dipendenti della società che acquistano le loro quote a condizioni privilegiate e ai sensi della Legge. Capitale Minimo KM 2.000 (circa 1.000 euro) Una Srl è fondata con una Carta di Fondazione ed ha uno statuto. Conferimenti e quote Il conferimento minimo di ogni socio non può essere inferiore a KM 500. Se i membri della società sono persone che acquistano quote privilegiate, in conformità a speciali regolamenti, il conferimento di denaro di un particolare membro può essere inferiore a quello stabilito. Almeno il 50% del conferimento in denaro deve essere versato prima della registrazione. L'ammontare rimanente deve essere versato entro due anni successivi al giorno della registrazione in conformità con l'atto costitutivo della società. Se il capitale eccede KM 15.000, almeno il 20% di questo ammontare deve essere conferito prima della registrazione. Il conferimento non può consistere in attività lavorativa o di prestazione di servizi. Una quota può essere liberamente trasferita tra i membri di una società. Una quota può essere trasferita a terzi nel rispetto del diritto di prelazione spettante agli altri membri della società. Gestione societaria Gli organi della Società sono l'amministratore, il consiglio di amministrazione, il comitato di controllo e l'assemblea, se prevista dall'atto costitutivo. L'assemblea è validamente costituita con la presenza dei soci che rappresentano più della metà del capitale sociale</p>

	<p>salvo che l'atto costitutivo o lo statuto non richiedano una maggioranza più qualificata. L'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza qualificata dei soci presenti nei seguenti casi: adozione o modifiche dello statuto; aumento o diminuzione del capitale sociale; cambiamento del tipo di società e distribuzione degli utili, a meno che l'atto costitutivo o lo statuto non prevedano qualche altra forma di maggioranza qualificata. L'Assemblea raggiunge le sue decisioni concernenti altre questioni nell'ambito della sua competenza in conformità all'atto costitutivo della società. Non vi sono requisiti di nazionalità riguardanti i membri degli organi della società.</p> <p>Caratteristiche specifiche Nelle società con più di 100 dipendenti l'organo di amministrazione e il comitato di controllo vengono eletti.</p>
<p>Società per Azioni</p>	<p>Azionisti 1 o più azionisti – persone fisiche o giuridiche, locali o straniere Le persone fisiche possono fondare una società per azioni uni-personale.</p> <p>Capitale Minimo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capitale iniziale diviso in un numero definito di azioni • Capitale minimo: <ul style="list-style-type: none"> ➢ Open joint-stock company, è una persona giuridica le cui azioni possono essere quotate, il capitale iniziale minimo è 50.000 KM (25.000 EUR) ➢ Closed joint-stock company, è una persona giuridica le cui azioni sono distribuite tra un numero limitato di azionisti. Il numero massimo di azionisti è 100. Il capitale iniziale minimo è di KM 20.000 (10.000 EUR). <p>Una SpA è fondata dalla Carta di Fondazione ed ha uno statuto. I soci-fondatori possono fondare una SpA:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) acquistando tutte le azioni al momento della fondazione, senza un prospetto pubblico sulla sottoscrizione e il pagamento delle azioni – fondazione simultanea 2) con un prospetto pubblico indirizzato a terzi sulla sottoscrizione ed il pagamento delle azioni – fondazione successiva (graduale)

Conferimenti e azioni

Il conferimento di un singolo azionista in denaro non può essere inferiore a KM 500.

Se gli azionisti acquistano azioni a condizioni privilegiate in conformità alla Legge, il conferimento può essere di ammontare inferiore.

Il valore nominale minimo di un'azione non può essere inferiore a KM 5.

Almeno il 50% del conferimento in denaro di ogni azionista deve essere versato prima della registrazione (prima della sessione dell'assemblea costituente in caso di costituzione successiva). Il rimanente ammontare deve essere versato entro due anni a partire dalla data della registrazione. Eccezionalmente, se la parte del capitale sociale in denaro eccede l'ammontare di KM 25.000 o KM 50.000 a seconda della modalità di costituzione, almeno il 20% di questo ammontare deve essere versato prima della registrazione (prima della sessione dell'assemblea costituente).

Il conferimento non può consistere in attività lavorativa o prestazione di servizi.

Le azioni sono liberamente trasferibili, salvo diversa disposizione dell'atto costitutivo.

Gestione della Società

Gli organi della società costituita per costituzione simultanea, sono l'assemblea e l'amministratore. Tuttavia la Legge sulle società stabilisce che la società possa avere anche il consiglio di amministrazione e il comitato di controllo.

Gli organi della società costituita per pubblica sottoscrizione sono l'assemblea, il consiglio di amministrazione e l'amministratore.

Nella Società per Azioni con più di 100 dipendenti vengono eletti l'organo di amministrazione e il comitato di controllo.

A meno che l'atto costitutivo predisponga diversamente, l'assemblea delibera con una maggioranza qualificata di voti sulle seguenti questioni:

aumento o diminuzione del Capitale Sociale,

modifiche dello statuto,

nomina e revoca dei membri dell'organo amministrativo, revisori e liquidatori,

modifiche nella forma e cessazione della società nonché nella distribuzione degli utili.

Sulle altre materie di competenza dell'assemblea la stessa delibera a maggioranza dei voti.

L'organo amministrativo ha almeno tre membri, e sono nominati dall'assemblea.

L'Assemblea può anche eleggere il comitato di controllo che

	ha almeno tre membri. Non ci sono requisiti di cittadinanza relativi ai membri degli organi della società.
Registrazione	<p>Società ed imprenditori con fatturato annuo superiore a KM 200.000 sono iscritti nel registro presso il relativo tribunale in conformità alla procedura regolata dalla legge sulle società.</p> <p>In conformità alla Legge sulla Politica degli Investimenti Diretti Esteri in BiH, e Istruzioni per la Registrazione degli Investimenti Diretti Esteri (BiH 15/98), gli investimenti stranieri devono essere registrati nell'organo autorizzato dell'Entità, e inoltre ottenere il permesso dal Ministero del commercio estero e delle relazioni economiche della BiH.</p>
Filiali	<p>Persone giuridiche e fisiche straniere possono costituire filiali in BiH, in conformità alla Legge sulla Politica degli Investimenti Diretti Esteri in BiH.</p>
Uffici di Rappresentanza	<p>Legislazione applicabile Decreto sulla Condizione per la costituzione e l'operatività degli Uffici di Rappresentanza delle Persone Straniere nella Republika Srpska (Gazzetta Ufficiale della Republika Srpska 9/93)</p>
Fallimenti	<p>Legislazione applicabile La Legge sulla Liquidazione Obbligatoria, Procedure Fallimentari e Procedure di Liquidazione (Gazzetta Ufficiale della Republika Srpska 21/92)</p>
Regole Anti - Trust	<p>Legislazione applicabile Legge sul Commercio (Gazzetta Ufficiale della Republika Srpska 16/96)</p>
Impiego di Cittadini Stranieri	<p>Legislazione applicabile Legge sulla Circolazione ed il Soggiorno degli Stranieri e l'Asilo (Gazzetta Ufficiale della BiH n. 36/08) Regolamenti sui Termini Speciali per l'Impiego di Cittadini Stranieri e altre persone senza Cittadinanza (Gazzetta Ufficiale della Republika Srpska 15/97, 24/09 e 117/11).</p> <p>La Procedura La procedura per i cittadini stranieri può essere impiegata nella Republika Srpska solamente se le condizioni generali per l'impiego (età minima di 15 anni, condizioni di salute, educazione e necessaria esperienza lavorativa) vengono soddisfatte e premesso che lo straniero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - abbia un permesso dall'autorità competente di soggiorno temporaneo o permanente nella Republika Srpska; - abbia un permesso di lavoro dal Ministero dell'Impiego della Republika Srpska; - abbia il permesso di soggiorno temporaneo nella Republika Srpska basato sullo svolgimento di un'attività tecnica, commerciale, culturale, educativa, sportiva, umanitaria oppure di cooperazione.

4.3. Il servizio notarile è stato istituito in Bosnia-Erzegovina

Il servizio pubblico notarile è stato istituito nella Bosnia Erzegovina. Il Notaio offre assistenza nella conclusione di contratti di vendita, testamenti e per la verifica dei documenti. Per un elenco dei Notai, si invita a contattare l'ICE-Agenzia o la FIPA.

4.4. PASSAGGI PER COSTITUIRE UN'IMPRESA

4.4.1. PASSAGGI PER COSTITUIRE UN'IMPRESA NELLA FEDERAZIONE DELLA BOSNIA ERZEGOVINA

STEPS FOR ESTABLISHING A BUSINESS



* Steps 1 and 2 can be finished in one day. ** Steps 4 and 5 can be finished in one day.
- The above steps are required for establishing a limited liability company d.o.o./Ltd (as the most frequent form of the business entity).

PASSAGGIO 1: ATTO COSTITUTIVO (deve essere redatto/firmato dal notaio)

Una Srl può essere costituita sia con un contratto che con una decisione di costituzione (quest'ultima nel caso in cui venga costituita da un'unica persona).

L'atto di costituzione deve contenere i seguenti elementi:

- nome ed indirizzo dei fondatori (se persone fisiche); o nome e sede (qualora si tratti di persone giuridiche);
- nome, sede e attività dell'impresa in costituzione;
- ammontare del capitale sociale di costituzione;
- i diritti e i doveri dei soci fondatori (gestione, distribuzione degli utili ecc);
- la procedura nel caso in cui uno dei soci non versi la propria quota nel periodo previsto o non rispetti i propri obblighi;
- pagamento dei costi di costituzione;
- gestione e rappresentanza dell'impresa (è necessario nominare la persona autorizzata per gestire e rappresentare l'impresa);
- Conseguenze nel caso in cui non si riesca a costituire l'impresa;
- Regole speciali se l'impresa è costituita per un periodo di tempo specificato.

Questi sono gli elementi indispensabili che deve contenere l'atto di costituzione. I soci possono includere tutte le altre regole ritenute necessarie e in accordo con la legge sulle imprese.

PASSAGGIO 2: VERSAMENTO DEL CAPITALE SOCIALE PRESSO UNA BANCA

(banca a scelta del socio fondatore)

Gli investitori stranieri hanno diritto di aprire un conto corrente in qualsiasi banca commerciale in moneta locale o in ogni altra moneta liberamente convertibile sul territorio della Bosnia Erzegovina. I pagamenti effettuati in ogni altra moneta dovrebbero essere automaticamente convertiti nella moneta locale (KM – BAM) sulla base del tasso di cambio della banca.

Durante il processo di costituzione della società, quando si fa richiesta per la registrazione presso il registro del tribunale competente, a seconda del tipo di società che si sta costituendo, tra gli altri documenti per la registrazione è richiesto di mostrare il Certificato di Pagamento del capitale sociale presso la banca e la banca stessa emette il Certificato.

Quando effettua l'ordine di pagamento, l'investitore deve fare attenzione ai seguenti elementi:

- è importante assicurarsi che l'ordine contenga il nome esatto del socio fondatore (nome completo e indirizzo);
- nome completo e indirizzo della società che si sta costituendo;
- Dettagli del pagamento: capitale sociale iniziale (ammontare in KM);

L'ottenimento del Certificato richiede il rispetto dei seguenti requisiti:

- l'originale del bollettino di pagamento del capitale iniziale;
- pagamento della commissione per l'ottenimento del Certificato;

Dopo la registrazione della società presso il tribunale competente è necessario aprire un regolare e permanente conto corrente (come descritto al passaggio 5).

PASSAGGIO 3: REGISTRAZIONE DELL'IMPRESA PRESSO IL TRIBUNALE COMPETENTE

La registrazione dovrebbe essere effettuata presso il tribunale del comune o del cantone competente territorialmente sulla base della sede della società.

Per la registrazione è necessario fornire i seguenti documenti (la traduzione della documentazione ad opera di un interprete ufficiale del tribunale è necessaria):

- Modulo per la registrazione presso il tribunale (disponibile presso lo stesso tribunale);
- Carta di identità o passaporto del socio fondatore;
- Contratto di fondazione;
- Dichiarazione del manager con cui conferma di accettare tale posizione;
- La prova del pagamento del capitale iniziale minimo;
- La Decisione della nomina di una persona autorizzata a rappresentare la società, a meno che non sia contenuta nell'atto di costituzione;
- La fima verificata della persona autorizzata a rappresentare l'impresa;
- La prova che l'impresa straniera sia registrata nel proprio paese d'origine nel caso in cui il fondatore sia una persona giuridica o la fotocopia certificata del passaporto se il fondatore è una persona fisica;
- La prova del pagamento delle tasse del tribunale.

PASSAGGIO 4: REALIZZAZIONE DEL TIMBRO

Al fine di realizzare il timbro, è necessario presentare la Decisione del tribunale sulla registrazione della società nel registro del tribunale.

Sul timbro ci deve essere il nome e l'indirizzo dell'impresa e deve essere realizzato da un produttore autorizzato di timbri. Il costo della realizzazione del timbro oscilla tra i 10 e i 25 euro.

PASSAGGIO 5: APERTURA DI UN CONTO CORRENTE BANCARIO

Al fine di aprire un conto corrente in banca è necessario allegare la copia autenticata dei seguenti documenti:

- Decisione del tribunale sulla registrazione nel registro del tribunale;
- Numero Identificativo (JIB) ottenuto dall'Ufficio Statistico;
- Certificato dell'agenzia per la tassazione locale (PDV broj = partita iva);
- Documenti identificativi per le persone autorizzate ad usare il conto corrente (copia certificata della carta di identità o del passaporto);
- Copia certificata della firma delle persone che possono usare il conto;

Nella Federazione della Bosnia Erzegovina i passaggi 4 e 5 possono essere ultimati in un giorno.

PASSAGGIO 6: REGISTRAZIONE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE FISCALE (REGISTRAZIONE DELL'IMPRESA E DEI DIPENDENTI)

Per la registrazione della società presso l'amministrazione fiscale sono necessari i seguenti documenti:

- Copia della Decisione del tribunale sulla registrazione presso il tribunale;
- Certificato dell'ufficio statistico competente sulla registrazione;
- Modulo (si può ottenere presso l'amministrazione fiscale competente sulla base della sede della società);

Per la registrazione dei dipendenti sono necessari i seguenti documenti:

- Modulo per la registrazione nel Sistema di Registrazione Unificato (si può trovare presso l'amministrazione fiscale competente sulla base della sede della società)

PASSAGGIO 7: INIZIO DELL'ATTIVITA' CON IL PERMESSO DEL COMUNE

Questo permesso deve essere richiesto all'ispezione competente, allegando:

- Dichiarazione del socio fondatore sul rispetto di tutti i requisiti per l'inizio dell'attività;
- Copia certificata della registrazione presso il tribunale.

COSTI DI COSTITUZIONE DI UN'IMPRESA

I tempi e i costi di costituzione di un'impresa sono illustrati nella tabella seguente:

Secondo la legge la procedura di registrazione presso il tribunale richiede 5 giorni.

1 BAM = 0,5 Euro

No.	Steps	Cost
1.	ESTABLISHMENT CONTRACT / DECISION (notary)	BAM 300
2.	PAYMENT OF BASIC CAPITAL AT A BANK	BAM 2000
3.	REGISTRATION OF THE COMPANY AT THE COMPETENT COURT	BAM 405 (registration fee) + BAM 150 (publishing fee for an advertisement in the Official Gazette of the Federation of Bosnia and Herzegovina)
4.	MANUFACTURING THE STAMP	BAM 20-50
5.	OPENING A BANK ACCOUNT	no charge
6.	REGISTRATION AT THE TAX ADMINISTRATION	no charge
7.	MUNICIPALITY NOTIFICATION	BAM 15 (administrative fee)
8.	LAWYER COSTS	BAM 600

NOTE:

La procedura di registrazione di una società nel Distretto di Brcko è uguale alla procedura nella Federazione della Bosnia Erzegovina.

4.4.2. PASSAGGI PER COSTITUIRE UN'IMPRESA NELLA REPUBLIKA SRPSKA

STEPS FOR ESTABLISHING A BUSINESS



* Steps 1 and 2 can be finished in one day. ** Registration at the APIF must be finished in 3 days. *** Steps 4 and 5 can be finished in one day.
 - The above steps are required for establishing a limited liability company d.o.o. /Ltd (as the most frequent form of the business entity).

PASSAGGIO 1: ATTO DI COSTITUZIONE (autenticato dal notaio)

Una Srl può essere costituita sia con un contratto che con una decisione di costituzione (quest'ultima nel caso in cui venga costituita da un'unica persona).

L'atto di costituzione deve contenere i seguenti elementi:

- nome ed indirizzo dei fondatori (se persone fisiche); o nome e sede (qualora si tratti di persone giuridiche);
- nome, sede e attività dell'impresa in costituzione;
- ammontare del capitale sociale di costituzione;
- i diritti e i doveri dei soci fondatori (gestione, distribuzione degli utili ecc);
- la procedura nel caso in cui uno dei soci non versi la propria quota nel periodo previsto o non rispetti i propri obblighi;
- pagamento dei costi di costituzione;
- gestione e rappresentanza dell'impresa (è necessario nominare la persona autorizzata per gestire e rappresentare l'impresa);
- Conseguenze nel caso in cui non si riesca a costituire l'impresa;
- Regole speciali se l'impresa è costituita per un periodo di tempo specificato.

Questi sono gli elementi indispensabili che deve contenere l'atto di costituzione. I soci possono includere tutte le altre regole ritenute necessarie e in accordo con la legge sulle imprese.

PASSAGGIO 2: VERSAMENTO DEL CAPITALE SOCIALE PRESSO UNA BANCA

(banca a scelta del socio fondatore)

Gli investitori stranieri hanno diritto di aprire un conto corrente in qualsiasi banca commerciale in moneta locale o in ogni altra moneta liberamente convertibile sul territorio della Bosnia Erzegovina. I pagamenti effettuati in ogni altra moneta dovrebbero essere automaticamente convertiti nella moneta locale (KM – BAM) sulla base del tasso di cambio della banca.

Durante il processo di costituzione della società, quando si fa richiesta per la registrazione presso il registro del tribunale competente, a seconda del tipo di società che si sta costituendo, tra gli altri documenti per la registrazione è richiesto di mostrare il Certificato di Pagamento del capitale sociale presso la banca e la banca stessa emette il Certificato.

Quando effettua l'ordine di pagamento, l'investitore deve fare attenzione ai seguenti elementi:

- è importante assicurarsi che l'ordine contenga il nome esatto del socio fondatore (nome completo e indirizzo);
- nome completo e indirizzo della società che si sta costituendo;
- Dettagli del pagamento: capitale sociale iniziale (ammontare in KM);

L'ottenimento del Certificato richiede il rispetto dei seguenti requisiti:

- l'originale del bollettino di pagamento del capitale iniziale;
- pagamento della commissione per l'ottenimento del Certificato;

Dopo la registrazione della società presso il tribunale competente è necessario aprire un regolare e permanente conto corrente (come descritto al passaggio 5).

PASSAGGIO 3: REGISTRAZIONE DELL'IMPRESA PRESSO L'AGENZIA PER I SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE, INFORMATICI E FINANZIARI (APIF)

Per la registrazione è necessario fornire i seguenti documenti all'APIF RS (one stop shop):

- Carta di identità o passaporto del socio fondatore;
- Contratto di fondazione;
- La prova del pagamento del capitale iniziale minimo;
- La Decisione della nomina di una persona autorizzata a rappresentare la società, a meno che non sia contenuta nell'atto di costituzione;
- Estratto del registro pubblico, che stabilisce i diritti di proprietà;
- La firma verificata della persona autorizzata a rappresentare l'impresa;
- Dichiarazione del manager con cui conferma di accettare tale posizione.

La registrazione presso l'APIF viene ultimata in 3 giorni.

PASSAGGIO 4: REALIZZAZIONE DEL TIMBRO

Al fine di realizzare il timbro, è necessario presentare la Decisione del tribunale sulla registrazione della società nel registro del tribunale.

Sul timbro ci deve essere il nome e l'indirizzo dell'impresa e deve essere realizzato da un produttore autorizzato di timbri. Il costo della realizzazione del timbro oscilla tra i 10 e i 25 euro.

PASSAGGIO 5: APERTURA DI UN CONTO CORRENTE BANCARIO

Al fine di aprire un conto corrente in banca è necessario allegare la copia autenticata dei seguenti documenti:

- Decisione del tribunale sulla registrazione nel registro del tribunale;
- Numero Identificativo (JIB) ottenuto dall'Ufficio Statistico;
- Certificato dell'agenzia per la tassazione locale (PDV broj = partita iva);
- Documenti identificativi per le persone autorizzate ad usare il conto corrente (copia certificata della carta di identità o del passaporto);
- Copia certificata della firma delle persone che possono usare il conto;

Nella Republika Srpska i passaggi 4 e 5 possono essere ultimati in un giorno.

PASSAGGIO 6: REGISTRAZIONE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE FISCALE ATTRAVERSO LA REGISTRAZIONE DEI DIPENDENTI E INIZIO DELL'ATTIVITA'

Per la registrazione dei dipendenti sono necessari i seguenti documenti:

- Modulo per la registrazione nel Sistema di Registrazione Unificato (si può trovare presso l'amministrazione fiscale competente sulla base della sede della società).

COSTI DI COSTITUZIONE DI UN'IMPRESA

I tempi e i costi di costituzione di un'impresa sono illustrati nella tabella seguente:
Secondo la legge la procedura di registrazione richiede 3 giorni.

1 BAM = 0,5 Euro

No.	Steps	Costs
1.	ESTABLISHMENT DECISION* (verification by notary)	BAM 3,5
	ESTABLISHMENT CONTRACT** (has to be made by notary)	BAM 200
2.	PAYMENT OF BASIC CAPITAL AT A BANK	BAM 1
3.	REGISTRATION REQUEST SUBMIT AT THE APIF	BAM 100 -120 (registration fee) In accordance to the Law on Courts of RS, the tax for the first company establishment is abolished.
4.	MANUFACTURING THE STAMP	BAM 20-50
5.	OPENING A BANK ACCOUNT	no charge
6.	REGISTRATION AT THE TAX ADMINISTRATION	no charge

Table - Costs per Steps

*One-member limited Liability Company

**Limited liability company established by more than one person

4.5 DISCIPLINA DEGLI AFFARI

4.5.1. Contratti di agenzia, rappresentanza e franchising

La maggior parte delle transazioni commerciali in Bosnia-Erzegovina vengono regolate con la Legge sugli Obblighi.

In Bosnia-Erzegovina è consentito svolgere l'attività di **agente commerciale** a condizione che siano rispettate le norme previste.

Una persona fisica o giuridica, per operare in veste di agente/rappresentante, deve iscriversi nel Registro delle imprese presso il Tribunale. L'iscrizione/registrazione può essere fatta sia in forma di società, oppure l'interessato potrà operare come commerciante individuale.

A seguito dell'avvenuta registrazione, la persona locale (giuridica/fisica) stipula in forma scritta con il proprio mandante il **Contratto di rappresentanza commerciale** (Contratto di Agenzia) che non può durare meno di un anno. I compensi non sono determinati dalla legge bensì sono oggetto di contrattazione.

La legge vigente prevede la possibilità per il mandante di avere più rappresentanti/agenti nella stessa zona, mentre il rappresentante non può rappresentare più mandanti nella stessa zona e per lo stesso ramo di attività; senza l'assenso del mandante.

Anche se in Bosnia-Erzegovina non esistono leggi specifiche sul **franchising**, sono però attivi alcuni franchising nel settore dell'abbigliamento (Benetton, Glenfield, Diesel, Versace, Exit), calzaturiero (Geox, Bata), centri di bellezza e parrucchieri (L'Oreal e Yves Rocher), noleggio di automobili (Eurocar, Avis, Hertz), mobili (Natuzzi).

La formula sta riscontrando un favore crescente in Bosnia-Erzegovina.

4.5.2. Uffici di Rappresentanza

Una **società straniera** può decidere di istituire un ufficio di rappresentanza al fine di acquisire esperienza e una migliore percezione delle dimensioni e delle potenzialità del mercato della BiH.

Quadro legale:

- Decisione sulla Costituzione e l'attività di un Ufficio di Rappresentanza per le persone straniere (Gazzetta Ufficiale della Bosnia Erzegovina numero 15/03).

Procedura:

Le persone straniere in Bosnia Erzegovina possono operare attraverso il loro Ufficio di Rappresentanza. In accordo con la Decisione sopra menzionata, le persone straniere possono stabilire un Ufficio di Rappresentanza in Bosnia Erzegovina per effettuare ricerche di mercato, attività di informazione e promozione e per la propria rappresentanza.

E' importante ricordare che l'ufficio di rappresentanza non ha lo stato di entità legale – esso è un'estensione della suo fondatore. Esso può essere coinvolto solo in attività non profit.

Di conseguenza, un ufficio di rappresentanza può esercitare una qualsiasi tra le seguenti attività: ricerche di mercato, attività promozionali e di informazione sull'azienda. L'ufficio di rappresentanza si costituisce per svolgere le attività di ricerca di mercato, di propaganda e informazione e di rappresentanza del soggetto straniero.

Un Ufficio di Rppresentanza non può concludere accordi in nome del fondatore, ad esclusione degli uffici di rappresentanza delle compagnie di trasporto aereo che possono vendere documenti di trasporto in accordo con gli accordi bilaterali e le convenzioni internazionali firmate dalla Bosnia Erzegovina.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

L'Ufficio di Rappresentanza diventa operativo dopo l'iscrizione nel Registro degli Uffici di Rappresentanza Stranieri tenuto dal Ministero del Commercio Estero e delle Relazioni Economiche della BiH.

Al fine di essere inserito nel Registro, deve essere presentata una domanda contenente:

- nome e sede principale del fondatore;
- sede dell'Ufficio di Rappresentanza;
- Informazioni generali sulla persona responsabile per le operazioni dell'Ufficio di Rappresentanza.

La domanda per l'iscrizione deve essere accompagnata da:

- Decisione sulla costituzione dell'Ufficio di Rappresentanza e Decisione sulla nomina della persona responsabile per le operazioni dell'Ufficio di Rappresentanza;
- Programma di lavoro dell'Ufficio di Rappresentanza in BiH;
- Documento sulla registrazione della casa madre, in accordo con le leggi del paese dove ha sede.

Il Ministero del Commercio Estero della BiH ha l'obbligo di decidere se iscrivere l'Ufficio di Rappresentanza nel registro entro 10 giorni dalla domanda. Con l'iscrizione nel registro l'ufficio di rappresentanza ottiene il diritto di operare in Bosnia Erzegovina, sulla base della Decisione (Rjesenje) che il Ministero adotta.

Il Ministero del Commercio Estero della BiH può decidere di rimuovere l'Ufficio dal Registro se:

- nel suo lavoro non applica le leggi della Bosnia Erzegovina, delle entità o del Distretto di Brcko o non rispetta le condizioni prescritte dalla Decisione sulla fondazione e l'attività degli uffici di rappresentanza di persone straniere in BiH;
- il soggetto straniero cessa di esistere nel paese in cui l'impresa ha sede o prende la decisione di chiudere l'ufficio di rappresentanza.

4.5.3. Filiali

Persone giuridiche o fisiche straniere possono istituire filiali in Bosnia-Erzegovina, in conformità alla Legge sulla Politica degli Investimenti Diretti Esteri in Bosnia-Erzegovina. La legge sugli emendamenti alla Legge sulla registrazione dei soggetti giuridici nella Federazione della Bosnia Erzegovina (Gazzetta Ufficiale della FBiH 63/14) è entrata in vigore il 14.8.2014.

Le modifiche apportate da questa legge introducono la possibilità di iscrivere la filiale (podruznica) del soggetto giuridico straniero nel registro dei soggetti giuridici.

La filiale della società straniera si iscrive nel registro del tribunale competente in base alla sede della filiale. E' necessario presentare, insieme alla domanda per l'iscrizione nel registro, una serie di documenti tra cui l'estratto del registro del soggetto giuridico straniero, la decisione sulla costituzione, la nomina della persona responsabile per rappresentare la filiale, la relazione finanziaria annuale dell'impresa madre.

Tutti i documenti devono essere presentati in originale e con una traduzione autenticata in una delle lingue ufficiali della BiH.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

Il tribunale consegna la decisione sulla registrazione (Rjesenje) della filiale della persona giuridica straniera alla Direzione della imposte della Federazione della BiH, al Ministero del commercio estero della BiH ed al ministero della sicurezza della BiH (sezione per gli stranieri, qualora la persona responsabile è uno straniero).

4.5.4. Accordi di licenza (joint venture contrattuali)

Una **joint-venture** non ha uno status giuridico particolare in Bosnia-Erzegovina a meno che non sia incorporata in una Società per azioni (D.D.) o in una Società a responsabilità limitata (D.O.O.), nel qual caso vengono applicate le leggi relative a quest'ultime.

La **gestione** di una joint venture è regolata dal contratto tra le parti.

La Legge sugli investimenti esteri indica le **modalità di ingresso** nell'economia della Bosnia-Erzegovina di investitori esteri che, individualmente o in associazione con altri investitori locali o stranieri, possono:

- avviare una nuova società;
- oppure acquisire delle azioni o quote di una società già esistente.

In particolare, la modalità prevista per la realizzazione di questi tipi di investimenti è la stipula di un contratto di costituzione o di un contratto di investimento in forma scritta oppure ricorrendo alla delibera di costituzione sempre in forma scritta.

Una delle più **frequenti forme di Joint Venture** è quella del cosiddetto "perfezionamento passivo", specialmente nei settori: tessile, calzaturiero, del legno e metalmeccanico. L'imprenditore estero si avvale di una manodopera qualificata e meno costosa, mentre l'azienda locale utilizza al meglio le proprie capacità produttive.

4.5.5. Marchi e brevetti

L'**Istituto per gli Standards**, la misurazione e la proprietà intellettuale è stato costituito nel 2000 (G.U. BiH 29/00, 19/01).

La **legge** sulla proprietà intellettuale in BiH (G.U. BiH 13/02) regola tutti gli aspetti relativi a brevetti e marchi.

Qualsiasi persona fisica/giuridica, locale/straniera può ottenere/registrare un brevetto e/o un marchio. Le persone straniere per registrare un brevetto e/o un marchio devono essere rappresentate da un rappresentante locale per la tutela della proprietà industriale registrato presso l'Istituto.

La tutela dei diritti della proprietà intellettuale in BiH è possibile solo in presenza di registrazioni presso l'Istituto per gli Standards, l'ente operante nel settore.

Brevetti

La richiesta deve essere inoltrata all'Istituto. Una volta provata la brevettabilità dell'invenzione attraverso apposite procedure, il brevetto sarà rilasciato. Il nulla osta sul brevetto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Istituto. Qualora in un determinato periodo non vengano sollevate opposizioni, il brevetto ed il suo autore verranno registrati nel Registro Brevetti. Il brevetto ha una validità di 20 anni dalla data di registrazione.

Marchi

La protezione del marchio viene regolarmente acquisita tramite la registrazione dello stesso presso l'Istituto dietro richiesta. Una volta verificato che il marchio adempie a tutti i requisiti formali e sostanziali, il marchio verrà iscritto con il suo detentore nel Registro dei Marchi. La concessione del marchio verrà pubblicata nella Gazzeta dell'Istituto. La durata del marchio è di 10 anni dal momento della registrazione e può essere rinnovata illimitatamente.

Il trasferimento della tecnologia è consentito.

Secondo il **Rapporto sul progresso della Bosnia-Erzegovina** del 2011 della Commissione Europea, sono stati fatti dei progressi per quanto riguarda i **diritti sulla proprietà intellettuale**. Le leggi a livello statale regolano la proprietà industriale e il copy right e i diritti correlati entrati in vigore, inoltre, sono state adottate le normative di implementazione. Tre Consigli sono stati stabiliti come organi di consulenza e coordinazione dell'Istituto per la Proprietà Intellettuale e si stanno implementando i loro programmi di lavoro. L'Istituto ha allargato la propria sede e aumentato il proprio personale da 48 a 50. Comunque 22 posti devono essere ancora riempiti.

Alcuni progressi sono stati fatti nel campo dei **diritti sulla proprietà industriale**. L'Istituto per la proprietà intellettuale ha ricevuto 49 domande di brevetto e ne ha elaborate 270, comprese alcune degli anni precedenti. Per quanto riguarda i marchi commerciali, l'Istituto ha ricevuto 716 domande e ne ha elaborate 1.345, comprese quelle degli anni precedenti. L'Istituto ha ricevuto 22 domande per i disegni industriali e ha rilasciato 10 concessioni. Inoltre, è stata inoltrata anche una domanda per la certificazione dell'indicazione geografica protetta (IGP) ed è stata approvata dall'Istituto.

Alcuni progressi sono stati fatti nel campo **della Politica sulla ricerca e l'innovazione**. La partecipazione al Seventh EU Research Framework Programme (FP7) è cresciuta leggermente. E' iniziata la cooperazione con COST (European Co-operation nel campo della Ricerca Scientifica e tecnologica) ed EUREKA. Il Ministero degli Affari Civili ha fornito un'assistenza ai soggetti che hanno preparato i progetti per la FP7, COST ed EUREKA.

Sono stati fatti, inoltre, alcuni sforzi per l'integrazione all'European Research Area (ERA) e per contribuire all'Innovation Union (IU).

Non si segnalano particolari fenomeni di **contraffazione** di prodotti italiani nei settori della moda e dell'abbigliamento.

Da sottolineare comunque la diffusione di falsi e copie non autorizzate di prodotti afferenti al **settore audiovisivo**, anche di provenienza italiana.

Il progressivo avvicinamento agli standard comunitari, tuttavia, comporterà presumibilmente, anche in tale comparto, l'intensificazione dei controlli e l'adozione di normative adeguate.

4.5.6. Monopoli pubblici e legge sulla concorrenza (antitrust)

La normativa relativa al monopolio ed alla concorrenza (antitrust) è regolata dalla **Legge sulla Concorrenza** della BiH (G.U. BiH 30/01, 48/05).

Le Leggi delle due Entità sub-statali che regolano questa materia sono la Legge sul Commercio in FBiH (G.U. FBiH 2/95, 19/96, 64/04 e 12/05), la Legge sul Commercio in RS (G.U. RS 16/96, 25/96, 52/01, 37/06), la Legge sulle Obbligazioni (G.U. SFRJ 29/78, 39/85, 57/89).

In conformità alla Legge sulla concorrenza della BiH, per **violazione della libera concorrenza** sul mercato si considerano le seguenti attività:

- **Contratti e singole disposizioni contrattuali**, accordi formali e taciti, attività varie, decisioni di associazioni imprenditoriali i cui effetti o possibili effetti limitano la libera concorrenza sul mercato. Tali tipi di accordi/contratti sono vietati e ciò si riferisce particolarmente ad accordi che:
 - a) direttamente o indirettamente stabiliscono l'importo e il periodo di diminuzione o aumento dei prezzi di prodotti o di servizi che inducono i consumatori in posizione di ineguaglianza in relazione ai prezzi;
 - b) riducono i controlli sul volume della produzione, della vendita o l'acquisto della merce, l'offerta o l'utilizzo dei servizi, del mercato, dello sviluppo tecnologico e gli investimenti in tale direzione;
 - c) spartizione del mercato tra imprenditori o suddivisione delle fonti di approvvigionamento;
 - d) riducono l'accesso o escludono dal mercato gli imprenditori che non partecipano all'accordo;
 - e) condizionano la stipula di contratti d'acquisto di merce o di servizi, o con l'assunzione di altri impegni che secondo la loro natura e le abitudini del mercato non hanno un'attinenza diretta con la materia del contratto originario;

Gli accordi imprenditoriali che per natura o contenuto corrispondono ai contratti di specializzazione, di distribuzione in esclusiva o selettiva, d'acquisto esclusivo, di franchising o di ricerca e sviluppo, non vengono considerati accordi che violano la libera competizione sul mercato, qualora adempiano alle condizioni stabilite dalla Legge. Altresì non rientrano nella categoria di accordi che violano la libera competizione i contratti di mutua collaborazione (se il contenuto del contratto non ha la caratteristica di competizione commerciale), gli accordi su licenza, i brevetti, ecc.

- **Azioni monopolistiche**

Per azioni di monopolio si considera l'abuso della posizione monopolistica o dominante sul mercato; l'abuso di tali posizioni è vietato. L'imprenditore ha una posizione monopolistica sul mercato se non ha concorrenti per la merce che acquista o vende e per le attività che svolge. La posizione monopolistica può essere anche di più imprenditori, qualora per un determinato tipo di bene o servizio non esista tra di loro una competizione di mercato.

- Incorporazioni e fusioni di imprese che creano una nuova e più forte posizione di monopolio (**Concentrazione**).

La tutela della libera concorrenza sul mercato viene garantita dal Consiglio per la concorrenza della BiH (persona giuridica costituita dal Parlamento bosniaco ed avente sede a Sarajevo) e dagli Uffici per la Concorrenza e Protezione dei Consumatori nella FBiH e RS.

5. L'ECONOMIA DELLA BOSNIA – ERZEGOVINA (INDICATORI)

5.1. Il settore bancario

A seguito dell'implementazione della nuova politica monetaria della Banca Centrale avviata nel 1997 e con l'ingresso nel mercato di banche straniere, il settore finanziario – in cui un ruolo preponderante è svolto dalle banche – ha conosciuto un processo di stabilizzazione e consolidamento.

Il processo di consolidamento è dipeso soprattutto dal flusso di investimenti diretti esteri attraverso l'acquisizione di banche private o già privatizzate.

Oltre all'acquisizione di banche già esistenti, investitori stranieri strategici hanno effettuato anche investimenti greenfield di rilievo.

Su un totale di 27 banche commerciali, 19 banche sono di proprietà straniera.

A dispetto della crisi economica internazionale, la BiH gode di un settore finanziario stabile. Il settore bancario opera in un ambiente macroeconomico stabile, con un'inflazione molto contenuta. Il settore bancario ha registrato buoni risultati operativi nel 2014 grazie all'aumento dei risparmi, ad una moderata crescita dei prestiti ed alla profittabilità del settore bancario.

Banche internazionali in Bosnia-Erzegovina

Molte banche internazionali hanno aperto proprie filiali in BiH, tra queste si segnalano:

- Bosna bank international d.d.
- Hypo Alpe-Adria Bank
- Intesa Sanpaolo Group
- Komercijalna banka
- NLB Group (Nova Ljubljanska banka)
- ProCredit Holding
- Raiffeisen Bank International
- Sberbank
- Sparkasse Bank d.d.
- Turkish Ziraat Bank
- UAB Ukio banko investicine grupe (UBIG)
- Unicredit Bank

La lista delle banche è consultabile sul sito della Banca Centrale della Bosnia-Erzegovina: **www.cbbh.ba**

Venticinque banche sul totale di quelle presenti nel Paese, sono incluse nel programma statale di assicurazione del risparmio (la lista delle banche coinvolte è consultabile nel sito dell'Agenzia di Assicurazione Depositi della Bosnia-Erzegovina: www.aod.ba).

L'ingresso nel mercato delle banche straniere ha supportato il processo di riforma del settore e favorito una maggiore intermediazione finanziaria.

I tassi di interesse applicati dalle banche commerciali

Le banche commerciali in Bosnia-Erzegovina determinano liberamente i propri tassi di interesse basati sulla domanda e sull'offerta di capitale.

I tassi di interesse hanno cominciato a scendere lentamente nel periodo recente, come risultato di riforme nel settore bancario, crescenti depositi di risparmio ed una maggiore concorrenza dovuta alla presenza di banche straniere ben capitalizzate.

Nel 2014, i tassi di interesse sul credito delle banche commerciali in BiH sono stati fluttuanti, con un trend di decrescita. La media del tasso di interesse sui prestiti a breve termine in KM ha seguito il trend al ribasso durante il 2014, mentre la media del tasso di interesse sui prestiti a lungo termine è cresciuta durante il 2014. I tassi di interesse sui depositi a vista in KM si sono ridotti nel 2014 in confronto al 2013, come anche i tassi di interesse sui depositi a termine e di risparmio.

Anno	Tassi di interesse sui prestiti in BAM (KM)		Tassi di interesse sui depositi in BAM (KM)	
	<i>Breve-termine</i>	<i>Medio-termine</i>	<i>Depositi a vista</i>	<i>Depositi vincolati e depositi di risparmio</i>
2007	7,03	7,10	0,33	3,65
2008	7,42	7,16	0,37	2,99
2009	8,10	6,80	0,30	3,60
2010	7,84	8,25	0,17	3,38
2011	7,14	7,41	0,13	2,14
2012	6,73	7,72	0,17	3,39
2013	6,30	8,50	0,12	3,60
2014	5,20	8,70	0,10	3,50

Fonte: Banca Centrale della Bosnia-Erzegovina

Il rating internazionale del credito della Bosnia – Erzegovina

Nel 2014 alla BiH è stato assegnato dalla Agenzia Standard & Poor's un rating del credito "B" con un stabile outlook.

Standard contabili e di revisione che gli operatori economici sono tenuti a rispettare

Le società sono responsabili della tenuta dei libri contabili, delle certificazioni contabili in base alla Legge sulla Contabilità, agli Standard Internazionali Contabili (IAS), agli International Audit Standards (ISA) e agli Standard Internazionali sui Rapporti Finanziari (IFRS).

Società internazionali di revisione presenti in BiH

Tra le più significative si segnalano Deloitte, KPMG, PricewaterhouseCoopers, ERNST & YOUNG, ecc.

La politica del tasso di cambio

La Banca Centrale della Bosnia-Erzegovina mantiene la stabilità monetaria emettendo valuta nazionale in base alle disposizioni del Currency Board (1 KM: 0.51129 EUR) con la piena copertura di fondi di valuta straniera liberamente convertibili al tasso 1 KM: 0.51129 EUR. La Banca Centrale definisce e controlla l'implementazione della politica monetaria del Paese. Supporta e mantiene pagamenti appropriati e sistemi di regolamentazione.

Borsa valori

In Bosnia-Erzegovina operano due borse valori:

- Sarajevo Stock Exchange (SASE) www.sase.ba
- Banja Luka Stock Exchange (BLSE) www.blse.ba

5.2. Statistiche

5.2.1. L'andamento del PIL

Il PIL nel 2013 ha registrato una crescita reale del 2,5%, dopo una crescita negativa di -1,2% registrata nel 2012 a causa degli effetti negativi della crisi economica e finanziaria internazionale. Nel 2014 l'agenzia statistica della BiH e la banca centrale hanno registrato una crescita del 2,0% nel primo trimestre, mentre segnalano una crescita negativa di -1,2% nel secondo trimestre.

Il PIL della BiH nel 2013 ha registrato un valore nominale di 13,4 miliardi di Euro e nel primo semestre del 2014 un valore nominale di 6,5 miliardi di Euro.

Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	I-VI 2014
PIL nominale (miliardi di euro)	11.1	12.6	12.3	12.7	13.2	13.2	13.4	6.5
PIL pro capite (euro)	2,898	3,289	3,194	3,296	3,432	3,430	3,509	1,709 ¹⁾
Tasso di crescita reale PIL (%)	6.0	5.6	- 2.7	0.8	1.0	- 1.2	2.5	2.0 ¹⁾ -1.2 ²⁾
Tasso di crescita produzione industriale %	10.0	9.2	- 3.3	1.6	5.6	-5.2	6.7	0.4
Stipendi netti medi (euro)	322	385	404	408	417	422	423	424
inflazione annua (%)	1.5	7.4	- 0.4	2.1	3.7	2.1	-0.1	-1.5
Disoccupazione annua (%)	29.0	23.4	24.1	27.2	27.6	28.0	27.5	27.5
Riserve in valuta straniera (mil euro)	3,425	3,219	3,176	3,301	3,284	3,328	3,614	3,653
Bilancia commercio estero (miliardi euro)	- 4.14	- 4.82	- 3.48	- 3.33	- 3.73	-3.78	- 3.47	-1,755
Flusso Investimenti Diretti Esteri (milioni di euro)	1,329	684	180	307	357	273	214	189 ³⁾
% di IDE sul PIL	12.0	5.4	1.4	2.4	2.7	2.1	1.6	2.9 ³⁾
Depositi della popolazione in banche commerciali (mil eur)	2,641	2,662	2,895	3,318	3,605	3,914	4,276	4,443
Popolazione (in milioni)	3.84	3.84	3.84	3.84	3.84	3.84	3.84	3.83 ¹⁾

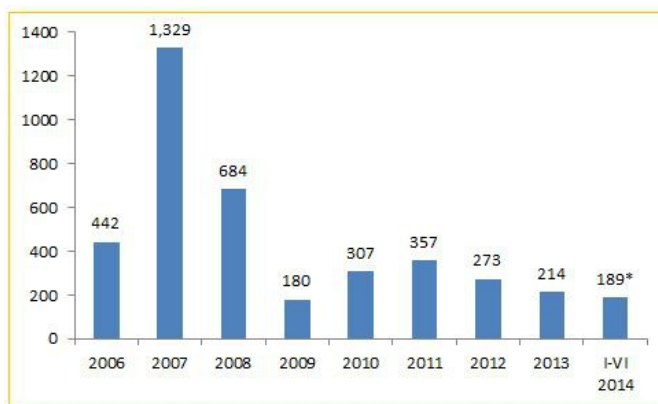
Fonte: Agenzia statistica della BiH e Banca Centrale gennaio 2015

5.2.2. Statistiche sugli IDE (Investimenti Diretti Esteri)

Stock di IDE in Bosnia Erzegovina

Secondo i dati della Banca Centrale della BiH, gli IDE alla fine del 2013 hanno raggiunto un valore di 5.647 milioni di euro o 5,6 miliardi di euro.

Flusso di IDE in Bosnia-Erzegovina annuo, in milioni di Euro



Fonte: Banca Centrale della Banca della Bosnia-Erzegovina, *stime FIPA

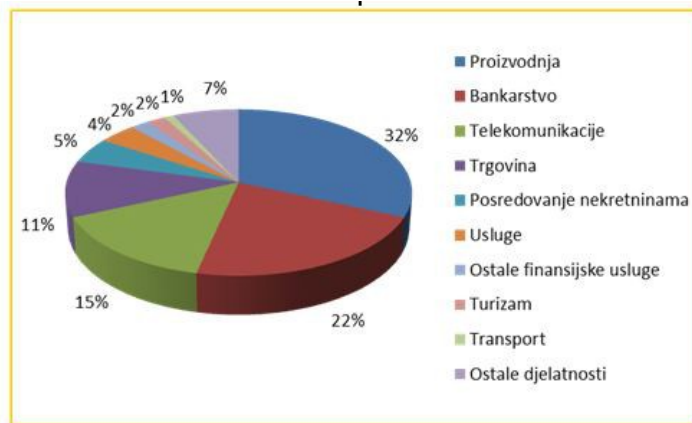
Secondo i dati della Banca Centrale della Bosnia Erzegovina, è stata registrata una diminuzione degli investimenti diretti esteri nel 2013 rispetto al biennio precedente. Gli IDE nel 2013 hanno avuto un valore di 214 milioni di euro.

I dati preliminari per il 2014 mostrano un andamento positivo del tasso di crescita degli IDE.

La Bosnia Erzegovina, grazie alla privatizzazione delle grandi imprese statali, nel 2007 ha registrato un flusso di 1,3 miliardi di euro, mentre nel 2009 la crisi economica mondiale ha avuto un impatto negativo sugli IDE.

I settori di destinazione degli IDE

Stock di IDE maggio 1994 – dicembre 2013



Fonte: Banca Centrale della Banca della Bosnia-Erzegovina

Principali settori di destinazione degli IDE

- Produzione: 32%
- Bancario: 22%
- Telecomunicazioni: 15%
- Commercio: 11%
- Intermediazione immobiliare: 5%
- Servizi: 4%
- Altri servizi finanziari: 2%
- Turismo: 2%
- Trasporti: 1%
- Altre attività: 7%

Flusso di IDE nel 2013

Nel 2013 i principali settori in cui sono stati registrati IDE sono: il settore bancario (34%); l'intermediazione immobiliare (9%); i servizi (9%); la produzione (8%); il commercio (6%), il turismo (4%) e le telecomunicazioni (4%).

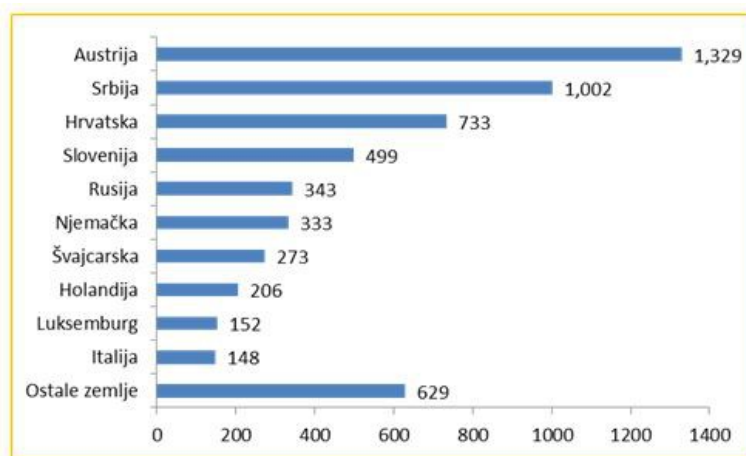
Principali investitori

Graduatoria dei Paesi investitori

Stock di IDE nel Dicembre 2013

(Maggio 1994 – Dicembre 2013, milioni di Euro)

Ammontare totale: 5,6 miliardi di Euro



Fonte: Banca Centrale della Bosnia-Erzegovina

Flusso di IDE nel 2013

Il paese che ha maggiormente investito nel 2013 in Bosnia Erzegovina è stata la Serbia con 31 milioni di euro; seguita da Gran Bretagna (28 milioni di euro); Austria (25,5 milioni di euro), Svizzera (22 milioni di euro) e Germania (20 milioni di euro). Il Flusso di IDE italiani nel periodo gennaio-dicembre 2013 è stato di 15,44 milioni di euro.

(Fonte: Banca Centrale BIH).

Investitori in Bosnia – Erzegovina più importanti nel 2013

L'Agenzia per la promozione degli investimenti stranieri in Bosnia Erzegovina (FIPA) ha selezionato gli investitori più importanti in Bosnia Erzegovina per il 2013. Sono stati distribuiti premi in 4 categorie: miglior investimento greenfield, miglior acquisizione/privatizzazione; investimento che ha aperto il maggior numero di posti di lavoro; miglior investimento realizzato tramite un investimento comune.

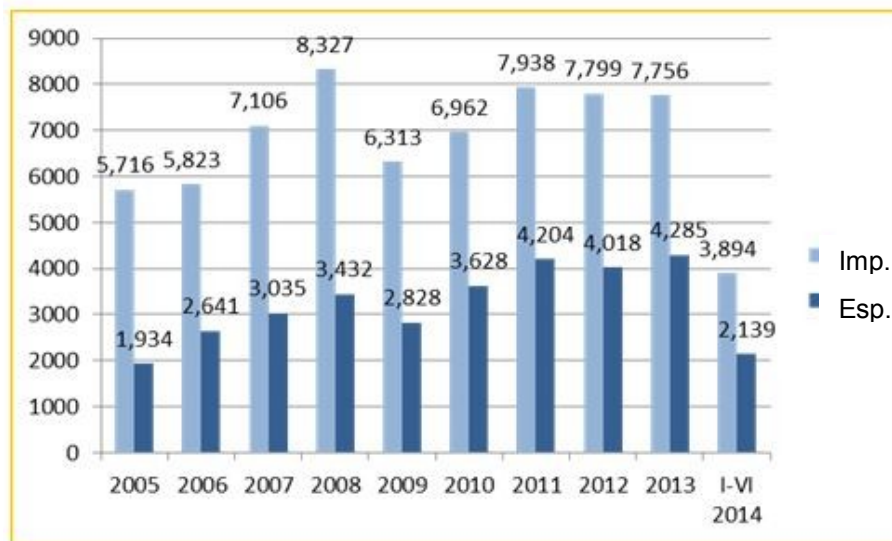
Nella categoria greenfield ha vinto l'impresa EFT Rudnik e centrale termoelettrica Stanari Doboij, per la costruzione di un nuovo edificio-impianto.

L'impresa G petrol d.o.o. di Sarajevo è stata selezionata per aver realizzato la miglior acquisizione-privatizzazione.

Nella categoria "apertura di posti di lavoro" è stata scelta la Napco Beds Factory d.o.o. di Petrovo; mentre l'impresa Interwork d.o.o. di Bosanski Petrovac (<http://interwork.ba/>) è stata premiata nella categoria "investimento comune" ed uno degli investitori è un'impresa italiana.

5.2.3. Struttura del commercio estero della Bosnia Erzegovina

Importazioni ed Esportazioni annue, in milioni di euro



Fonte: Agenzia statistica BiH

Le esportazioni della Bosnia Erzegovina nel periodo gennaio-novembre 2014 sono state di 4,05 miliardi di euro, mentre le importazioni nello stesso periodo hanno raggiunto un valore di 7,55 miliardi di euro.

Struttura delle importazioni ed esportazioni per prodotti nel primo semestre del 2014

Gruppi di prodotti SMTK (classificazione commerciale internazionale standard)	Esportazioni in milioni di euro e in %	Importazioni in milioni di euro e in %
Alimenti ed animali vivi	104 – 4,9%	498 – 12,8%
Bevande e tabacco	14 – 0,7%	93 – 2,4%
Materia prima, esclusi i carburanti	242 – 11,3%	118 – 3,0%
Carburanti minerali e oli	197 – 9,2%	678 – 17,4%
Olio animale e vegetale	20 – 1,0%	30 – 0,8%
Prodotti chimici	133 – 6,2%	493 – 12,7%
Prodotti classificati per materiale	527 – 24,6%	841 – 21,6%
Macchinari e impianti di trasporto	314 – 14,7%	780 – 20,0%
Vari prodotti finiti	587 – 27,4%	362 – 9,3%
Prodotti e transazioni non nominate	1 – 0%	1 – 0%
TOTALE	2.139 – 100%	3.894 – 100%

Fonte: Agenzia statistica BiH

PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI – ESPORTAZIONE gennaio-novembre 2014

1. Germania 627.111.000 euro
2. Italia 567.008.000 euro
3. Croazia 447.675.000 euro
4. Serbia 367.971.000 euro
5. Austria 359.223.000 euro

PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI – IMPORTAZIONE gennaio-novembre 2014

1. Croazia 871.843.000 euro
2. Germania 870.215.000 euro
3. Italia 775.898.000 euro
4. Serbia 749.361.000 euro
5. Cina 629.633.000 euro

PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI – IMPORTAZIONE e ESPORTAZIONE gennaio-novembre 2014

1. Germania 1.497.326.000 euro
2. Italia 1.342.906.000 euro
3. Croazia 1.319.518.000 euro
4. Serbia 1.117.333.000 euro
5. Slovenia 690.654.000 euro

Fonte: Agenzia statistica BiH

6. IL REGIME FISCALE

6.1 IMPOSTE A LIVELLO STATALE (IMPOSTE INDIRECTE)

Le imposte indirette comprendono l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), i dazi doganali, e le accise – imposte speciali che gravano su merci come petrolio, tabacco, bevande, alcool, birra, vino e caffè. Le imposte indirette sono di competenza del governo a livello statale della Bosnia Erzegovina.

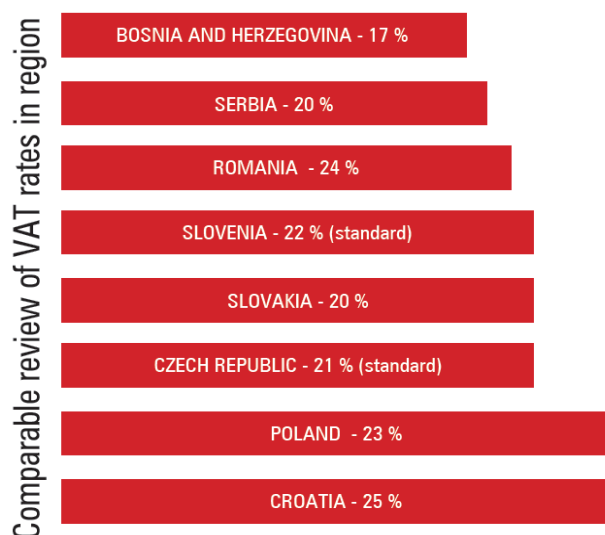
6.1.1. Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)

Il contribuente è ogni persona che svolge un'attività economica. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una tassa fissa del 17%. La Bosnia Erzegovina ha una delle più basse imposte sul valore aggiunto nella regione.

L'IVA viene calcolata su:

- fornitura di beni e servizi
- Importazione di beni in Bosnia Erzegovina.

Le società sottopongono la domanda per l'applicazione dell'IVA all'Autorità per l'Imposizione Indiretta della Bosnia - Erzegovina (sedi centrali di Banja Luka o nei Centri Regionali; Sarajevo, Tuzla, Mostar, Banja Luka).



Legislazione applicabile:

- Legge sull'Imposizione Indiretta della Bosnia Erzegovina (Gazzetta Ufficiale 44/03, 52/04, 34/07, 49/09)
- Legge sull'IVA (Gazzetta Ufficiale della BiH 09/05, 35/05, 100/08)
- Regolamento sull'Implementazione della legge sull'IVA (Gazzetta Ufficiale della BiH 93/05, 21/06, 60/06, 06/07, 100/07, 35/08, 65/10, 51/12)
- Regolamento sul controllo delle imposte indirette (Gazzetta Ufficiale della BiH 78/07)



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

Istituzioni competenti:

L'Autorità per l'imposizione indiretta è responsabile per la raccolta di tutte le imposte indirette sull'intero territorio della BiH.

6.1.2. Accise

Imposte speciali che gravano su merci come petrolio, tabacco, bevande, alcool, birra, vino e caffè.

Il soggetto che deve versare l'imposta risulta essere la persona giuridica e l'imprenditore che importa o esporta i prodotti soggetti all'accisa nel territorio della Bosnia Erzegovina.

L'accisa può essere pagata in un dato ammontare per unità di misura o in percentuale come segue: (secondo la legge sugli emendamenti della Legge sulle accise in BiH, Gazzetta Ufficiale BiH 40/14 in vigore dal 1 settembre 2014):

- petrolio (per litro) – BAM 0,30 (BAM 0,40 per petrolio per motori e BAM 0,35 per benzina senza piombo)
- bevande non alcoliche (per litro) BAM 0,10;
- birra (per litro) BAM 0,25;
- vino (per litro) BAM 0,25;
- bevande alcoliche ed alcol etilico (per litro) BAM 15;
- caffè grezzo (per Kg) BAM 1,50 (BAM 3,00 per caffè cotto; BAM 3,50 per estratto di caffè);
- tabacco 42% più una speciale accisa dipendente dal numero di scatole.

Eccezione: il produttore di birra la cui produzione media negli ultimi tre anni è inferiore ai 400.000 hl, paga un'accisa di 0,20 KM al litro. Il diritto ad un'accisa inferiore può essere ottenuto anche dall'importatore che dimostra che ha ottenuto la birra da un produttore la cui produzione media negli ultimi 3 anni è stata inferiore ai 400.00 hl.

Il consiglio direttivo dell'Agenzia per l'imposizione indiretta (UINO) adotterà un regolamento sulle modalità per ottenere il diritto ad un'accisa minore.

E' prevista una multa da 1.000 KM a 200.000 KM (500-100.000 euro), per i soggetti che forniscono dati non corretti al fine di ottenere l'applicazione di un'accisa minore.

Legislazione applicabile:

- Legge sulle accise in Bosnia Erzegovina (Gazzetta Ufficiale della BiH 49/09)
- Regolamento sull'implementazione della legge sulle accise (Gazzetta Ufficiale della BiH 50/09 80/11, 48/12)
- Regolamento sui bolli fiscali per tabacco, alcolici, caffè e vino (Gazzetta Ufficiale della BiH 50/09).

Istituzioni competenti:

L'Autorità per l'imposizione indiretta è responsabile per la raccolta delle accise come forma di imposte indirette.

Incentivi:

Gli incentivi e le esenzioni sono regolate dalla legge sulle accise (esempio alcool per uso medico, tassa di circolazione per il combustibile diesel usato nelle miniere di carbone e nelle centrali termoelettriche).



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

6.1.3. Dazi doganali

Il sistema dei dazi doganali in Bosnia Erzegovina è regolato da numerose leggi nazionali ed internazionali ed è applicato uniformemente nel territorio doganale della BiH. L'Autorità per l'Imposizione Indiretta della BiH è responsabile per i dazi doganali.

La legge sulla politica doganale della BiH regola gli elementi base del sistema doganale. I dazi doganali oscillano dallo 0 al 15% e una nuova tariffa doganale viene adottata per ogni anno.

L'Accordo di Stabilizzazione e Associazione permette l'esportazione libera per quasi tutti i beni in tutti i paesi dell'UE (se rispettano gli standard tecnici e tecnologici) mentre il mercato della BiH è aperto per i beni provenienti dall'UE sulla base della dinamica concordata nell'accordo.

La Bosnia Erzegovina ha firmato il Central European Free Trade Agreement (CEFTA) con Albania, Serbia, Moldavia, Montenegro, Macedonia e UNMIK/Kosovo.

La Bosnia Erzegovina ha firmato anche un Accordo di Libero Scambio con la Turchia e ha un sistema preferenziale generalizzato con: USA, Nuova Zelanda, Svizzera, Norvegia, Giappone, Russia, Kazakistan e Bielorussia.

Inoltre, la Bosnia Erzegovina ha un regime di esportazione preferenziale con l'Iran.

ACCORDO DELLA BOSNIA ERZEGOVINA CON L'EFTA SUI DAZI DOGANALI

Dal primo gennaio 2015 in Bosnia Erzegovina sarà possibile l'importazione senza dazi doganali per la maggior parte dei prodotti provenienti da Svizzera, Liechtenstein, Norvegia e Islanda, dato che inizierà a valere l'Accordo sul commercio senza dazi doganali tra la Bosnia Erzegovina e i paesi membri dell'EFTA (European Free Trade Association).

Secondo le disposizioni dell'accordo dalla fine del 2016 a tutti i beni provenienti dai paesi EFTA non verrà applicato più nessun dazio doganale.

Con un comunicato del Governo della Svizzera si è sottolineato che nel contempo inizierà a valere anche l'accordo tra la BiH e la Svizzera sull'eliminazione della tariffa doganale sui prodotti agricoli, sia per le materie prime che per i prodotti finiti.

L'EFTA ha lo stesso tipo di accordi con la Serbia, il Montenegro, la Macedonia e l'Albania.

ATA Carnet

Un'importante innovazione dal 2011 è rappresentata dall'utilizzo dell'**ATA Carnet**, importante documento doganale utilizzato in più di 70 paesi che semplifica l'attraversamento delle dogane permettendo agli esportatori e agli importatori di utilizzare solo un documento per risolvere tutte le formalità.

ESENZIONI

In base alle disposizioni della Legge sulla Politica Doganale, sono esenti dal pagamento di dazi doganali:

- attrezzature importate come parte di un investimento straniero, con l'eccezione di autovetture, slot machines e macchine per il gioco d'azzardo;
- attrezzature per le forze militari e di polizia delle Entità interamente finanziate da donatori;



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

- attrezzature per progetti di ricostruzione in BiH che siano stati approvati dal Consiglio dei Ministri e interamente finanziati da donatori o dalla comunità internazionale.

Per poter godere di questo beneficio, l'investitore straniero deve presentare una **richiesta scritta** per l'esenzione dal pagamento dei dazi d'importazione all'autorità doganale competente (a seconda della sede della società) con i seguenti documenti:

- contratto o altro documento pertinente l'investimento sulla base del quale l'attrezzatura viene importata
- prova della registrazione dell'investimento presso l'autorità competente
- specifica delle attrezzature con il codice doganale, timbro doganale (con l'indicazione della quantità), valore singolo e totale, certificato dall'investitore
- dichiarazione dell'investitore che l'attrezzatura non ha più di 10 anni
- certificato dell'istituzione competente attestante che il prodotto importato è conforme alle norme sulla protezione ambientale e le norme sulla sicurezza sul lavoro.

L'Ufficio delle dogane emette la sua decisione entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta.

L'**attrezzatura facente parte di un investimento straniero** non può essere data in prestito, impegnata a garanzia, data in affitto o ceduta senza il consenso preventivo dell'amministrazione doganale. Se tale attrezzatura venisse data in prestito, impegnata a garanzia, data in affitto o ceduta occorrerà corrispondere il relativo dazio doganale.

Le attrezzature importate nell'ambito di un investimento estero non possono essere più vecchie di 10 anni. Occorrerà fornire un certificato rilasciato da un organismo autorizzato, a conferma che l'apparecchiatura soddisfa i requisiti necessari in merito di protezione dell'ambiente e sicurezza sul lavoro.

Le seguenti voci sono inoltre **esenti da dazi all'importazione**: immobilizzazioni, scorte industriali e attrezzature importate ai fini del trasferimento di attività economiche dall'estero in Bosnia-Erzegovina, beni intermedi da utilizzare per la produzione di merci destinate all'esportazione, materiale pubblicitario, campioni, cataloghi, beni per associazioni di beneficenza e agenzie umanitarie, etc..

PASSAGGI DI FRONTIERA

Novi Grad, Kostajnica, Kozarska Dubica, Gradiška, Bosanski Brod, Šamac, Rača, Pavlovića most, Karakaj, Zvornik, Klobuk, Vračanovići- Deleusna, Dobrun, Zubci, Nudo, Ivanica.

PASSAGGI DOGANALI

Novi Grad, Kozarska Dubica, Gradiška, Bosanski Brod, Rača, Pavlovića most, Karakaj, Klobuk, Vračanovići-Deleusna, Dobrun.

Legislazione applicabile:

- Legge sulla politica doganale della BiH (Gazzetta Ufficiale 57/04 e 51/06, 93/08, 54/10, 76/11)
- Legge sulle tariffe doganali della BiH (Gazzetta Ufficiale 58/12) – la tariffa è adottata ogni anno separatamente
- Decisione sull'implementazione della legge sulla politica doganale della BiH (Gazzetta Ufficiale 63a/04, 60/06 e 58/08)
- Regolamento sull'ispezione delle imposte indirette (Gazzetta Ufficiale 78/07)
- Decisione sulle procedure per l'esercizio del diritto di esenzione dai dazi di importazione sull'attrezzatura per un investimento straniero (parte della Politica Doganale)

6.1.4. Zone franche

ZONE FRANCHE IN BOSNIA ERZEGOVINA

Le zone franche sono parti del territorio doganale della Bosnia-Erzegovina in cui i beni doganali sono considerati come non importati purchè essi non siano rilasciati in libera circolazione a condizioni differenti rispetto a quelle previste dalla legislazione sulle zone franche.

Le leggi che regolano le zone franche in BiH sono:

- Legge sulla politica doganale in BiH (Gazzetta Ufficiale della BiH n. 57/04, 51/06, 93/08, 54/10 e 76/11)
- Legge sulle Zone Franche (G.U. della BiH 3/02, 13/03 e 99/09)
- Legge sulle Zone Franche della Republika Srpska (Gazzetta Ufficiale della RS 65/03)
- Legge sulle Zone Franche della Federazione della Bosnia Erzegovina (Gazzetta Ufficiale della FBiH 2/95, 37/04 e 43/04)

La legislazione sulle zone franche della BiH ha come obiettivo principale lo sviluppo economico del paese (export soprattutto) e in tale contesto offre una serie di agevolazioni per lo svolgimento delle attività economiche (i beni prodotti, lavorati, esportati, importati e trasportati non sono soggetti a nessun tipo di tassazione). La creazione di una zona franca è giustificata economicamente se si può prospettare che il valore dei beni che vengono esportati dalla zona franca supererà come minimo il 50% del valore totale dei beni prodotti che escono dalla zona franca nell'arco di 12 mesi.

Il fondatore della zona franca può essere una o più persone fisiche o giuridiche nazionali o straniere e l'utilizzatore può essere il fondatore o qualsiasi altra persona fisica o giuridica.

Le attività industriali, commerciali o di servizi devono essere autorizzate nelle zone franche. L'espletamento di tali attività deve essere notificato anticipatamente alle Entità. Il Ministero del Commercio Estero della BiH dovrebbe istituire la procedura per l'adozione della decisione da parte del Consiglio dei ministri della BiH sull'individuazione delle parti di territorio doganale della BiH come zone franche se ciò è giustificato



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

economicamente e se sono rispettate le condizioni per la creazione di una zona franca previste dalle leggi sulle zone franche della BiH e dalle leggi sulla politica doganale.

Gli utilizzatori della zona franca svolgono le proprie attività sotto speciali condizioni in accordo con le leggi sulle zone franche della BiH e dalle leggi sulla politica doganale, sulla base del contratto firmato con il fondatore della zona franca, con l'approvazione delle autorità doganali.

Operare all'interno della Zona Franca permette di conseguire i seguenti **vantaggi**:

- i beni importati, esportati, trasportati e immagazzinati nella zona franca devono essere segnalati alle autorità doganali con apposita documentazione, ma non sono soggetti a tassazione né ad altro tipo di imposizione;
- Gli utilizzatori delle zone franche non pagano l'IVA e i dazi doganali all'importazione.
- L'importazione di attrezzatura che sarà usata per produrre nella zona franca è esente dai dazi doganali e da altre imposte.
- le restrizioni e le misure temporanee definite dalla Legge che regola il commercio e le operazioni di scambio con l'estero in Bosnia-Erzegovina non si applicano ai servizi e alle merci destinate all'importazione e all'esportazione dalla Zona Franca e al suo interno, né al trasferimento temporaneo delle merci al di fuori della Zona Franca;
- gli utenti della Zona Franca non devono pagare alcuna tassa o contributo, ad eccezione delle tasse e dei contributi sui salari;
- le merci prodotte o perfezionate all'interno della Zona Franca possono essere commercializzate sul mercato nazionale al di fuori della Zona Franca applicando le norme sull'importazione e dopo il pagamento delle imposte doganali e di ogni altra imposta sull'importazione prevista per la parte importata di tali merci;
- le merci trasferite temporaneamente dalla Zona Franca a scopo di ispezione, certificazione, ristrutturazione, presentazione sul mercato o raffinazione industriale sono esenti da imposte a condizione che vengano restituite entro un anno;
- le transazioni finanziarie nella Zona Franca sono libere;
- gli investimenti, i trasferimenti di profitti, i disinvestimenti nella Zona Franca sono liberi ed esenti da imposte;
- misure temporanee e restrizioni sulle operazioni di importazione ed esportazione e di esportazione e di cambio di valuta estera in Bosnia Erzegovina, non si applicano all'interno della Zona Franca.

Secondo i dati della FIPA (Foreign Investment Promotion Agency), in BiH vi sono attualmente le seguenti **zone franche**, che beneficiano di particolari agevolazioni per gli investimenti produttivi (esenzioni fiscali, libertà di trasferimento di capitali, esenzione dalle imposte per l'importazione dei beni capitali utilizzati al loro interno):



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

1. ZONA FRANCA "VOGOŠĆA"

Area totale: 85,000 m²

Indirizzo: Igmanska 36 71320 Vogošća Bosnia and Herzegovina Tel: ++387 33 434 535 Fax: ++387 33 434 534 E-Mail: szona@volkswagen-sa.ba Web: www.slobodnazona.ba Contact person: Zijad Kafedić	Posizione: <ul style="list-style-type: none">• Direttamente connessa con la principale ferrovia: Ploče – Sarajevo – Banja Luka – Zagreb/Belgrade• Connessa con l'autostrada (Corridor Vc): Budapest- Osijek- Sarajevo-Mostar- Ploče• 10 km lontana dall'aeroporto di Sarajevo• Connessa al fornitore di gas Trans-Europeo
---	---

2. ZONA FRANCA "VISOKO"

Area totale: 200,000 m²; Area disponibile: 18,000 m²

Indirizzo: Kakanjska 71 300 Visoko Bosnia and Herzegovina Tel: +387 32 738 010 Fax: + 387 32 738 010	Posizione: <ul style="list-style-type: none">• Connessione stradale: Orašje-Doboj-Zenica-Sarajevo (Vc Corridor)• Connessione ferroviaria: Zagreb, Beograd -Vinkovci-Sarajevo-Ploče• 30 km lontano dall'aeroporto di Sarajevo
--	---

3. ZONA FRANCA "HERCEGOVINA-MOSTAR"

Area totale: 435,633 m²

Indirizzo: Rodoč bb 88000 Mostar Bosnia and Herzegovina Tel: +387 36 350 210 Fax: + 387 36 350 221 E-Mail: sz.hercegovina@tel.net.ba Director: Mr. Ante Vidaček Contact person: Seka Babić	Posizione: <ul style="list-style-type: none">• Connessione con la ferrovia principale: Budapest–Sarajevo–Banja Luka– Zagreb/Belgrade• Connessione austradale (Corridor Vc): Budapest- Osijek- Sarajevo-Mostar- Ploče• Vicino all'aeroporto di Mostar• 60 km lontano dal porto di Ploče (mare Adriatico)
--	---

6.2. IMPOSTE A LIVELLO DELLE ENTITA' IMPOSTA SUL REDDITO D'IMPRESA

6.2.1. Imposta sul reddito d'impresa nella Federazione della Bosnia Erzegovina

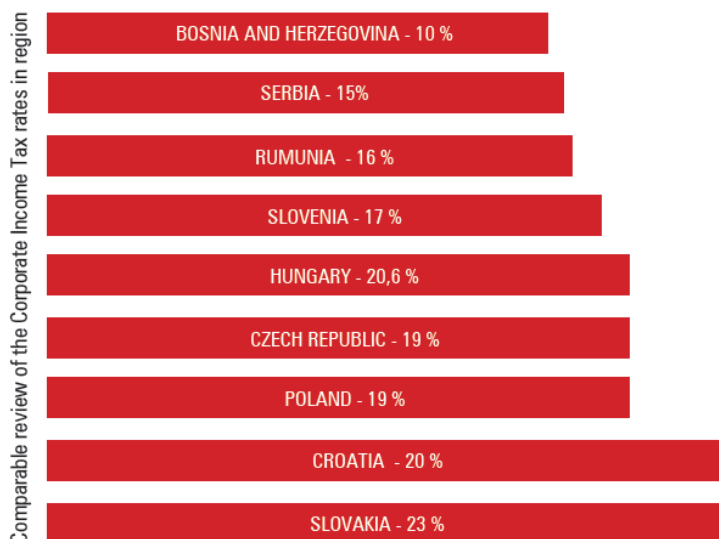
Il soggetto passivo è un'impresa o ogni altra entità legale che effettua un'attività economica permanente e indipendente attraverso la vendita di beni e la fornitura di servizi sul mercato al fine di ottenere un profitto.

Il soggetto che versa l'imposta è:

- un residente nella Federazione della BiH, che realizza un profitto sul territorio della Federazione o all'estero;
- un non-residente che realizza un profitto sul territorio della Federazione.

Nella FBiH la base imponibile è la quota tassabile del profitto di un contribuente determinata nel saldo d'imposta. Il profitto tassabile è determinato sul calcolo del profitto del contribuente dichiarato nella dichiarazione dei redditi, nelle modalità previste dalla legge vigente. Il profitto determinato nel processo di liquidazione è incluso nella base imponibile. La base imponibile include anche la plusvalenza determinata con il saldo d'imposta.

Il sistema di tassazione in Bosnia Erzegovina è caratterizzato da una bassa aliquota. L'aliquota dell'imposta sul reddito è del 10% della base imponibile.



Legislazione applicabile:

- Legge sull'imposizione sul reddito d'impresa della FBiH (Gazzetta Ufficiale FBiH 97/07, 14/08 i 39/09)
- Regolamento per l'implementazione della legge sul reddito d'impresa (Gazzetta Ufficiale FBiH 36/08 i 79/08)

Istituzioni competenti:

Amministrazione fiscale della Federazione della BiH.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

Incentivi fiscali:

- Nella Federazione della Bosnia Erzegovina, in base alla Legge della FBiH sull'imposta sul reddito d'impresa, il contribuente che nel corso dell'esercizio in cui l'imposta è stata determinata, ha ottenuto il 30% dei proventi totali dall'export, ne viene esonerato per quell'esercizio.
- Il contribuente che per cinque anni consecutivi realizza investimenti produttivi nel territorio della FBiH per un importo minimo di 20 milioni di KM (circa 10.200 Euro), viene esentato dal pagamento dell'imposta sul reddito d'impresa per i corrispondenti cinque anni a partire dal primo anno dell'investimento, anno in cui l'investimento minimo deve pari a 4 milioni di KM (circa 2 milioni di Euro). Se il suddetto contribuente nel corso dei cinque anni non realizza gli investimenti produttivi previsti, perde il diritto all'esenzione fiscale, e le imposte dovute e non corrisposte vengono calcolate in base alla Legge sull'imposta sul reddito d'impresa, maggiorata dei tassi di interessi passivi applicati alle tasse pagate in ritardo.
- Nella FBiH, il contribuente che assume oltre il 50% di disabili e persone con bisogni speciali per più di un anno viene esentato dal pagamento dell'imposta sul reddito d'impresa nell'anno in cui si sono verificate le suddette assunzioni.
- I profitti trasferiti all'estero non sono tassati in BiH, se precedentemente sono stati soggetti alla tassazione all'estero.

6.2.2. Imposta sul reddito d'impresa nella Republika Srpska

Contribuenti secondo la legislazione della RS:

- le entità legali della RS pagano l'imposta sul reddito ottenuto da ogni fonte sia nella RS che all'estero;
- il ramo dell'entità legale per il profitto realizzato in RS;
- entità legali straniere che fanno affari e hanno una sede di business permanente in RS per i profitti per i profitti attribuibili alla sede permanente in RS;
- un'entità legale straniera che riceve ricavi dalla proprietà situata nella RS, per i profitti attribuibili a tale proprietà.

Nella RS, ai fini del calcolo, la base imponibile comprende tutte le entrate da qualsiasi fonte, siano esse connesse o meno all'attività economica della persona giuridica, ad eccezione delle entrate specificate dalla Legge della RS sull'imposta sugli utili. Nel caso di entrate pervenute sotto forma di beni (non in contanti) o di servizi, l'ammontare dei ricavi è pari al prezzo di mercato dei beni o dei servizi ricevuti.

L'aliquota dell'imposta sul reddito è del 10% della base imponibile.

Legislazione applicabile:

- Legge sull'imposizione sul reddito d'impresa della RS (Gazzetta Ufficiale RS 91/06, 57/12)
- Regolamento per l'implementazione della legge sul reddito d'impresa (Gazzetta Ufficiale FBiH 36/08 i 79/08)

Istituzioni competenti: Amministrazione fiscale della Republika Srpska (sotto il Ministero delle Finanze della RS).



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

Incentivi fiscali:

Nella Repubblica Srpska, gli emendamenti alla Legge sull'imposizione del reddito d'impresa della Repubblica Srpska hanno introdotto incentivi fiscali per:

- gli investimenti nelle attrezzature destinate alle attività produttive dell'impresa;
- gli investimenti in impianti e proprietà immobili utilizzati per le attività manifatturiere e di lavorazione;
- l'assunzione di 30 lavoratori durante un anno (lavoratori iscritti nei registri ufficiali dell'Ufficio di collocamento della RS).

6.2.3. Imposta sul reddito d'impresa nel Distretto di Brcko

Contribuenti:

- le entità legali del Distretto di Brcko pagano l'imposta sul reddito ottenuto da ogni fonte sia in Bosnia Erzegovina che all'estero;
- il ramo dell'entità legale con sede nelle entità per il profitto ottenuto nel Distretto;
- soggetti stranieri per il profitto realizzato in RS;
- entità legali straniere che fanno affari e hanno una sede di business permanente nel Distretto per i profitti per i profitti attribuibili alla sede permanente nel Distretto;
- un'entità legale straniera che riceve ricavi dalla proprietà situata nel Distretto, per i profitti attribuibili a tale proprietà.

La base imponibile è la quota tassabile del profitto di un contribuente determinata nel saldo d'imposta.

L'aliquota dell'imposta sul reddito è del 10% della base imponibile.

Legislazione applicabile:

Legge sull'imposizione sul reddito d'impresa del Distretto di Brcko (Gazzetta Ufficiale BD 60/10, 57/11, 33/12)

Istituzioni competenti:

Amministrazione fiscale del Distretto di Brcko.

Incentivi fiscali:

- per i contribuenti che investono in macchinari e attrezzature per la propria attività produttiva;
- per i contribuenti che impiegano nuovi lavoratori per un tempo indeterminato.

6.2.4. Trasferibilità all'estero di utili, profitti e capitali

La legge sugli investimenti stranieri (articolo 11) garantisce il diritto al trasferimento e al rimpatrio dei profitti/rimesse. Gli investitori stranieri hanno il diritto di trasferire all'estero, liberamente e senza ritardi, i proventi liberamente convertibili in valuta, derivanti dai loro investimenti in BiH.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

6.2.5. Ritenuta alla fonte

La ritenuta alla fonte si applica a certi ricavi in favore di entità legali non residenti (dividendi, interessi, diritti di proprietà intellettuale, ricerche di mercato, assistenza fiscale, servizi di consulenza, come altri servizi fatti da non residenti sul territorio della FBiH e della RS).

L'aliquota standard applicata per la ritenuta alla fonte è pari al 10% su tutto il territorio, mentre solo nella FBiH per i dividendi è del 5%.

In BiH la ritenuta fiscale è regolata dalle **leggi** sul reddito d'imposta emanate dalle due Entità (Gazzetta Ufficiale della FBiH n. 97/07, 39/09 e Gazzetta Ufficiale della RS, n. 91/06).

Nella **FBiH**, il contribuente è tenuto a calcolare e pagare la ritenuta alla fonte sull'importo lordo di:

- Utili su dividendi, interessi, royalties e relativi diritti di proprietà intellettuale;
- Il pagamento per la realizzazione di ricerche di mercato, consulenza fiscale, e servizi di auditing;
- Per le attività sportive e di intrattenimento;
- Premi assicurativi per l'assicurazione o riassicurazione del rischio nella FBiH;
- Servizi di telecomunicazione tra la FBiH e uno stato estero, nonché tutti gli altri servizi effettuati nel territorio della FBiH.

L'aliquota applicata per la ritenuta alla fonte è pari al 10%, mentre per i dividendi è del 5%.

Nella **RS**, la ritenuta alla fonte si applica ai seguenti tipi di proventi:

- Il pagamento di interessi o l'equivalente funzionale da un residente nell'ambito degli strumenti finanziari e accordi;
- Il pagamento per attività di intrattenimento o sportive svolte in RS sia che il reddito sia ricevuto dall'artista o dall'atleta o da terzi;
- Il pagamento per le prestazioni di servizi di gestione, consulenza, finanziari, tecnici o amministrativi, se i proventi provengono da un residente o se le entrate sono pagate da ovvero sono incluse nei Libri mastri e nei registri di una organizzazione stabilmente presente nella Repubblica Srpska, se tale pagamento viene dedotto ai fini della determinazione della base imponibile;
- Il pagamento in forma di premi assicurativi per l'assicurazione o riassicurazione dei rischi nella RS;
- Il pagamento di servizi di telecomunicazione tra la RS e uno stato estero;
- il pagamento di royalties;
- Il pagamento per il noleggio di beni mobili;
- Il pagamento per le prestazioni di altri servizi nella RS.

L'imposta da ritenere alla fonte per una persona giuridica straniera è pari al 10% del gettito totale pagato.

6.2.6. Accordi contro la doppia imposizione

La Bosnia-Erzegovina ha siglato Accordi internazionali per evitare la doppia imposizione con i seguenti Paesi:

Albania	Algeria	Austria
Azerbaijan	Belgium	Montenegro
Czech Republic	Denmark	Egypt
Finland	France	Greece
Germany	Croatia	Holland
Iran	Ireland	Italy
Jordan	Kuwait	Qatar
China	Cyprus	Hungary
Malaysia	Moldova	Norway
Pakistan	Poland	Romania
Slovakia	Slovenia	Serbia
Spain	Sweden	Sri Lanka
Turkey	United Arab Emirates	United Kingdom and Northern Ireland.

6.3. IMPOSTE A LIVELLO DELLE ENTITA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

6.3.1. Imposta sui redditi delle persone fisiche nella Federazione della Bosnia Erzegovina

Il contribuente è il residente nella FBiH e il non-residente come segue:

il residente che ottiene un reddito sul territorio della FBiH, e fuori dal territorio della FBiH

un non residente che svolge un'attività attraverso una sede permanente nel territorio della FBiH

un non residente che effettua un'attività indipendente nel territorio della FBiH

un non residente che ottiene un reddito nel territorio della FBiH da proprietà mobili o immobili, diritti, licenze, investimenti in capitali.

RESIDENTE è un soggetto che ha la residenza permanente nella Federazione della BiH, trascorre un periodo cumulativo di almeno 183 giorni nella FBiH durante ogni periodo fiscale; o ha una residenza permanente nella FBiH e ha ricavi dallo svolgimento di un'attività dipendente fuori dalla FBiH che è pagata dal budget della FBiH o della BiH. NON-RESIDENTE è una persona fisica che non ha la residenza sul territorio della FBiH e che risiede sul territorio della BiH per meno di 183 giorni.

Base imponibile:

Reddito che il contribuente ottiene dall'attività dipendente, indipendente, diritti di proprietà, investimenti in capitali. Ai contribuenti residenti si applica una deduzione sull'importo totale del reddito per esenzioni personali di base come stabilito dalla Legge sull'imposta sul reddito delle persone, nonché per altre esenzioni personali.

Aliquota:

Nella FBiH, l'imposta sul reddito delle persone fisiche è pari al 10% dello stipendio netto; una delle più favorevoli in Europa.

Legislazione applicabile:

- Legge sull'imposizione sul reddito delle persone fisiche della FBiH (Gazzetta Ufficiale FBiH 97/07, 10/08, 9/10, 44/11, 7/13 e 65/13)
- Regolamento per l'implementazione della legge sul reddito delle persone fisiche della FBiH (Gazzetta Ufficiale FBiH 67/ 08, 4/ 10, 86/ 10, 10/11, 53/11, 20/12, 27/13, 71/13 e 90/13)

Istituzioni competenti:

Amministrazione fiscale della Federazione della BiH.

Incentivi fiscali:

La legge sull'imposizione sul reddito delle persone fisiche in FBiH prevede alcuni incentivi come le deduzioni a seconda del numero di familiari a carico.

Le deduzioni personali che possono essere riconosciute al contribuente residente sulla base della tax card nella determinazione della base per il calcolo dell'anticipo mensile dell'imposta per il reddito da attività dipendente sono:

1. basic personal exemption of the taxpayer	150,00 EUR
2. for dependant spouses	75,00 EUR
3. for first child	150,00 EUR
4. for second child	105,00 EUR
5. for third dependent child and any further dependent child	135,00 EUR
6. for each other dependent members of the close family	45,00 EUR
7. for its own disability and invalidity of any member of the close family supported by taxpayer.	45,00 EUR

Redditi esclusi dalla base imponibile:

Per quanto riguarda il reddito da attività dipendente, non sono tassabili i premi e le indennità di fine rapporto e per i contribuenti ingaggiati in attività indipendente come riportato nella tabella:

UNTAXED FEES	UNTAXED AMOUNTS
business travel transport costs	amount of the real costs
overnights costs on a business trip	amount of the real costs
use of private car for business purposes	up to do 20% of price 1 litter of fuel cost per kilometre
transport costs to and from work by local public transport	up to do price costs of the urban, suburban and intercity transport ticket
compensation for hot meal	up to 2% of average net wage in the Federation
compensation for work in the field (field allowance), provided that the work is performed outside the place of employment and that lasts longer than 20 consecutive days	20% of the prescribed daily allowance, if accommodation and meals on the ground are secured by the employer; - Up to the amount of prescribed daily allowance, if accommodation is ensured; - Up to 70% of the prescribed daily allowance, if only food is ensured
severance payment upon retirement	up to do six net employee salaries that are paid to him in the last six months or six average net wage in the Federation

6.3.2. Imposta sui redditi delle persone fisiche nella Repubblica Srpska

Il contribuente è il residente nella RS che ottiene un reddito sul territorio della RS, e fuori dal territorio della RS.

RESIDENTE è un soggetto che ha:

- la residenza permanente nel territorio della RS,
- trascorre un periodo cumulativo di almeno 183 giorni nella RS in 12 mesi.

Base imponibile:

Reddito che il contribuente ottiene dall'attività dipendente, indipendente, diritti di proprietà, investimenti in capitali.

Aliquota:

Nella RS, l'imposta sul reddito delle persone fisiche è pari al 10% dello stipendio netto.

Legislazione applicabile:

- Legge sull'imposizione sul reddito delle persone fisiche della RS (Gazzetta Ufficiale RS 91/06, 128/06, 120/08 and 71/10, 1/11 e 107/13))

Istituzioni competenti:

Amministrazione fiscale della RS (sotto il controllo del Ministero della Finanze della RS).

Incentivi fiscali:

La legge sull'imposizione sul reddito delle persone fisiche in RS prevede alcuni incentivi come le deduzioni a seconda del numero di famigliari a carico.

Il reddito tassabile è ridotto per:

- il 20% per ogni familiare a carico
- l'ammontare degli interessi pagati per il debit per la casa

Esenzioni sono riconosciute per il reddito dei lavoratori impiegati dopo il 01.02.2011 e più vecchi di 50 anni.

6.3.3. Imposta sui redditi delle persone fisiche nel Distretto di Brcko

Il contribuente è il residente e il non-residente nel Distretto che ottiene un reddito:

- individuo residente che ottiene un reddito nel Distretto o fuori;
- un non residente che svolge attività attraverso una sede permanente ne Distretto
- un non residente che svolge attività indipendente nel territorio del Distretto
- redditi generati nel Distretto da proprietà mobile ed immobile, diritti di proprietà, licenze, investimenti in capitali.

RESIDENTE è un soggetto che ha:

- la residenza permanente nel territorio del Distretto,
- trascorre un periodo cumulativo di almeno 183 giorni nel Distretto per un periodo fiscale
- ha una residenza permanente nel Distretto e ha ricavi dallo svolgimento di un'attività dipendente fuori dal Distretto che è pagata dal budget del Distretto.

NON-RESIDENTE è una persona fisica che risiede sul territorio del Distretto per meno di 183 giorni.

Base imponibile:

Reddito che il contribuente ottiene dall'attività dipendente, indipendente, diritti di proprietà, investimenti in capitali.

Aliquota:

Nel Distretto, l'imposta sul reddito delle persone fisiche è pari al 10% dello stipendio netto.

Legislazione applicabile:

- Legge sull'imposizione sul reddito delle persone fisiche del Distretto di Brcko (Gazzetta Ufficiale BD 60/10).

Istituzioni competenti:

Amministrazione fiscale del Distretto di Brcko.

Incentivi fiscali:

La legge sull'imposizione sul reddito delle persone fisiche nel Distretto prevede alcuni incentivi come le deduzioni a seconda del numero di familiari a carico.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

6.4. CONTRIBUTI DI PREVIDENZA SOCIALE

Nella FBiH vi sono i contributi versati dal datore di lavoro e quelli versati dal lavoratore subordinato sull'importo lordo dello stipendio. Lo stipendio lordo include lo stipendio netto percepito mediante un contratto regolare di lavoro, moltiplicato per un coefficiente fisso, oltre a contributi e tasse.

Nella RS così come nella FBiH, i contributi sono calcolati sulla base dello stipendio lordo.

Nel distretto di Brčko i contributi assicurativi pensionistici sono regolati da leggi delle Entità.

Contributi versati dal dipendente:

- **FBiH:** 17% per i contributi pensionistici, 12,5% per l'assicurazione sanitaria, 1,5% per l'assicurazione di disoccupazione (totale: 31% dello stipendio lordo).
- Nella **RS**, non è previsto il versamento di tali contributi.
- **distretto di Brčko:** 17% per i contributi pensionistici per coloro che applicano le leggi della Federazione, il 18% per i contributi pensionistici per coloro che applicano le leggi della RS, il 12% per l'assicurazione sanitaria e l'1,5% per l'assicurazione di disoccupazione (totale: 30,5% o 31,5% dello stipendio lordo).

Contributi versati dal datore di lavoro:

- **FBiH:** 6% per i contributi pensionistici, 4% per l'assicurazione sanitaria, 0,50% per l'assicurazione di disoccupazione (totale: 10,50% dello stipendio lordo).
- **distretto di Brčko:** 6% per i contributi pensionistici (totale: 6% dello stipendio lordo per i datori di lavoro che applicano la legge sul lavoro della FBiH).
- **RS:** 18,5% per i contributi pensionistici, 12% per l'assicurazione sanitaria, 1% per l'assicurazione di disoccupazione, 1,5% per la tutela dei minori (totale: 33% dello stipendio lordo)

6.5. IMPOSTE SUGLI IMMOBILI

Le aliquote delle imposte sugli immobili dipendono dalla collocazione della proprietà stessa.

Nella FBiH, l'imposizione sul passaggio di proprietà degli immobili è regolata dalle leggi dei 10 Cantoni in cui è suddiviso il territorio della Federazione della BiH. L'aliquota è pari al 5%. Nella FBiH la base imponibile è il valore della proprietà stimato da una commissione nominata dall'ufficio dell'amministrazione fiscale locale.

La tassa sul passaggio di proprietà è solitamente di competenza del venditore (a seconda della località in cui la proprietà viene venduta). Nei Cantoni di Sarajevo e dell'Erzegovina-Neretva la tassa sul passaggio di proprietà è a carico dell'acquirente.

Nella RS, l'aliquota dell'imposta sugli immobili non può essere minore dello 0,05% del valore stimato dell'immobile, e non deve superare lo 0,50% del valore stimato del bene immobile.

Nel Distretto di Brčko, l'aliquota della dell'imposta sugli immobili non può essere minore dello 0,05% del valore stimato dell'immobile, e non deve superare l'1,0% del valore stimato del bene immobile.

L'obbligo di pagare le imposte nasce con la conclusione del contratto di vendita. La domanda per pagare le imposte va presentata entro 15 giorni (nella FBiH) oppure 10 (nella RS e nel DB) all'ufficio dell'Agenzia Fiscale territorialmente competente.

Imposta sulla proprietà

Nei 10 Cantoni della Federazione della Bosnia Erzegovina si paga l'imposta sulla proprietà annualmente per gli immobili utilizzati per lo svago (secondo case) da 0,50 a 1 EUR/m², per i veicoli a seconda della loro età (da 5 euro a 100 euro), per il permesso di di affittare immobili per attività economiche 1EUR / m² to 2.5 EUR/ m², per i tavoli nei casinò e slot machines da 250.00 EUR a 3,000.00 EUR.

Tributi comunali in Bosnia Erzegovina

- Tassa per la costruzione per il permesso edilizio, il permesso di costruzione e di utilizzo dovrebbe essere pagato 25 EUR -150 EUR.

- tassa comunale per il terreno, il peso della tassa dipende dall'area in cui è situato il terreno da 9 (EUR/m²) to 300 (EUR/m²).

- Imposte sull'insegna della società
l'imposta sull'insegna della società, che indica un luogo in cui si effettua un'attività, in Bosnia Erzegovina, a seconda del tipo di attività è di 15 EUR - 370 EUR all'anno.

In molti comuni della Bosnia Erzegovina ci sono delle agevolazioni, ad esempio l'esenzione dall'imposta sull'insegna per il primo anno di operatività.

Ammortamento, ammortamento accelerato

I contribuenti hanno il diritto di applicare gli ammortamenti accelerati. Possono decidere di utilizzare la nomenclatura (minima) oppure i loro propri tassi di ammortamento che devono essere pubblicati in un documento ufficiale.

Nella FBiH l'ammortamento delle immobilizzazioni è ammissibile tra le spese nel bilancio fiscale fino all'importo determinato con il metodo proporzionale per l'applicazione delle aliquote di ammortamento annuali più alte, prescritte da uno specifico manuale. Il bene che viene svalutato ed ha un valore inferiore ai 1.000 KM (circa 510 Euro) può essere detratto integralmente nell'anno di acquisto, a condizione che sia stato utilizzato. Il valore di acquisto di materiale hardware e software può essere dedotto integralmente nell'esercizio in cui è stato effettuato l'acquisto.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

Nella FBiH i contribuenti hanno il diritto di ammortamento accelerato delle immobilizzazioni destinate a:

- 1) Prevenire l'inquinamento di aria, acqua, terra riduzione dell'inquinamento acustico
- 2) Educazione e formazione del personale.

Nella RS per le macchine e le attrezzature ammortizzabili è ammessa la deduzione per l'ammortamento accelerato calcolato come segue:

- (A) Primo anno: 40%
- (B) Secondo anno: 30%
- (C) Terzo anno: 30%

I beni ammortizzabili con un valore di acquisto inferiore ai 1.000 KM possono essere dedotti integralmente nell'anno di acquisto, a condizione che i beni siano stati messi in funzione.

Il valore di acquisto di materiale hardware e software può essere dedotto integralmente nell'esercizio in cui è stato effettuato l'acquisto, purché sia stato messo in funzione.

Se i costi di riparazione o di manutenzione dei beni ammortizzabili superano il 5% della base corretta del bene all'inizio del periodo di imposizione fiscale, il costo di riparazione è aggiunto alla base corretta del bene - ai fini dell'ammortamento.

Il Manuale prescrive le modalità per la determinazione delle detrazioni da ammortamento, come pure le linee guida riguardanti il normale periodo di funzionamento ed il valore iniziale dei beni ammortizzabili ed il trattamento di beni ammortizzabili temporaneamente o permanentemente non in funzione.

Metodi utilizzati per calcolare i tassi di ammortamento dei beni immobilizzati

I tassi di ammortamento sono calcolati in base al metodo:

- Proporzionale
- Funzionale
- Digressivo



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

7. OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO

7.1. Privatizzazioni

La legge quadro sulla privatizzazione delle imprese e delle banche in Bosnia-Erzegovina ha riconosciuto il diritto di ciascuna Entità di privatizzare le imprese e le banche con sede nel rispettivo territorio, che non siano di proprietà privata, e di percepire i proventi della privatizzazione, in conformità con i regolamenti adottati dai rispettivi Parlamenti.

Le leggi di cui sopra non sono applicabili in caso di risorse naturali, beni pubblici, siti di interesse storico e culturali o monumenti concessi in affitto alle imprese per il loro utilizzo.

Nella FBiH, il processo di privatizzazione è gestito dall'Agenzia per la Privatizzazione della FBiH e dalle Agenzie di Privatizzazione Cantonali, mentre nella RS è di competenza della Banca per gli Investimenti e lo Sviluppo della Repubblica Srpska.

Persone fisiche e giuridiche di nazionalità bosniaca o straniera possono essere gli acquirenti nel processo di privatizzazione.

I metodi di privatizzazione sono i seguenti:

- Vendita delle azioni in borsa
- Vendita per mezzo di una gara (il metodo più comune per la vendita di aziende)
- Accettazione di un'offerta pubblica di acquisto
- Selezione diretta di un acquirente,
- Vendita a dipendenti della società
- Una combinazione dei metodi precedenti.

Nel processo di privatizzazione lo strumento di pagamento è il denaro.

Le Aziende predispongono i propri programmi di privatizzazione, comprendenti:

- Informazioni generali sulla società e le sue attività
- Proposta di modello di privatizzazione
- Proposta di metodo di pagamento
- Illustrazione del bilancio patrimoniale

La privatizzazione di molte aziende strategiche è attualmente in corso.

7.2. Fallimento

La procedura di fallimento ha creato una serie di nuove opportunità sia per gli investitori stranieri che per quelli nazionali, in grado di offrire a condizioni estremamente vantaggiose spazi per uffici e per la produzione e l'avvio di nuove attività, così come



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

numerose opportunità per la ristrutturazione e il miglioramento delle aziende esistenti o dei programmi di produzione. Vantaggi offerti dalla procedura di fallimento:

- Il processo è prevedibile, trasparente, approvato dal Tribunale, e definitivo.
- La Legge Fallimentare è sovraordinata rispetto ad altre disposizioni di legge concorrenti.
- La legge è applicata tempestivamente, nel rispetto rigoroso delle scadenze stabilite.
- Consente di riavviare un'attività dopo la sua riorganizzazione, rilanciarne o migliorarne la produzione e la capacità competitiva, creare lavoro per i suoi dirigenti e dipendenti, dare seguito ad ordini in corso per i fornitori di beni e servizi alla società stessa, acquistare o sostituire periodicamente attrezzature, e in generale generalmente ripristinare l'impresa all'interno del mercato.

7.3. Concessioni

Le concessioni in Bosnia-Erzegovina vengono rilasciate per lo sfruttamento delle risorse naturali o per la costruzione di infrastrutture e in generale per l'utilizzo di altri beni pubblici (foreste, autostrade, strade principali e strutture complementari, canalizzazioni, porti e aeroporti, vie navigabili, esplorazione e/o utilizzo di energia e di materie prime di origine minerale, petrolio greggio e gas naturale, uso di terreni edificabili, di terreni agricoli, alberghi e altre strutture turistiche, etc..)

Il procedimento di approvazione per ottenere una concessione

Su proposta della Commissione per le Concessioni, il Governo rilascia una concessione al miglior offerente la cui offerta rispetti e soddisfi tutti i criteri stabiliti nella gara pubblica e risulti superiore rispetto alle offerte di tutti gli altri partecipanti alla gara.

La Commissione dovrà essere informata circa la scelta dell'aggiudicatario nel più breve tempo possibile.

La Commissione riceverà una copia del contratto di concessione, nonché le copie di tutta la documentazione relativa al progetto nella sua forma definitiva.

Durata di un contratto di concessione

Il contratto di concessione non può superare la durata di 30 anni; tuttavia, se ci fossero circostanze particolari che richiedano investimenti di durata superiore, la durata del contratto può essere estesa ma non può in ogni caso essere superiore a 50 anni. Il contratto può essere rinnovato per un periodo non superiore alla metà della durata originaria.

La vigilanza, il controllo e il monitoraggio dell'insieme delle attività del concessionario per tutta la durata del contratto di concessione sono esercitate dalla Commissione per le Concessioni della Bosnia-Erzegovina.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

Diritti del concessionario

Il concessionario ha il diritto di possedere e utilizzare i beni e gli immobili resi disponibili dal Concedente in conformità con il contratto di concessione.

Obblighi del concessionario

Il capitale sociale della società concessionaria è detenuto da persone elencate nella documentazione del bando di gara. Non più del 30% dei diritti di voto può essere trasferito, direttamente o indirettamente, senza l'approvazione della Commissione. Il concessionario non potrà svolgere attività diverse da quelle descritte nel Contratto di Concessione.

Il concessionario dovrà redigere contratti tipo di servizi che regolano i rapporti economici tra il concessionario e gli utenti dei servizi, subordinatamente all'approvazione della Commissione.

8. IMMOBILI

Gli investitori stranieri possono acquistare beni immobili in BiH. Relativamente al settore immobiliare gli investitori stranieri godono degli stessi diritti delle persone giuridiche della Bosnia-Erzegovina.

La procedura per l'acquisto di un terreno

Dopo la firma di un contratto di vendita e la certificazione delle firme delle parti contraenti da parte del notaio, il terreno e il nuovo proprietario sono registrati nel Registro Fondiario.

Le richieste di estratti catastali, così come le richieste di modifiche negli atti di registrazione del terreno sono presentati agli uffici del catasto presso i tribunali, e in particolare presso le corti municipali nella FBiH e i tribunali di base nella RS.

Se alcuni dei dati necessari per la presentazione di una richiesta non sono noti, ad esempio il numero di lotto, il nome della cartella catastale, il nome della municipalità di competenza catastale, questi possono essere facilmente ottenuti presso l'Ufficio del Registro Fondiario.

Assicurare la proprietà

Gli investitori stranieri possono assicurare la loro proprietà presso numerose compagnie di assicurazione. Per l'elenco delle compagnie di assicurazione leader in Bosnia-Erzegovina, si invita a contattare l'ICE-Agenzia o la FIPA.

Affitto della proprietà

Gli investitori stranieri possono dare in affitto le loro proprietà senza la necessità di una preventiva licenza specifica da parte delle autorità.

Agenzie immobiliari

Vi sono numerosi Agenti immobiliari nelle principali città della Bosnia Erzegovina e operano in un contesto trasparente e competitivo. Per un elenco di agenti affidabili si prega di contattare direttamente l'ICE-Agenzia o la FIPA.

I costi per l'acquisto e per l'affitto di uno spazio commerciale

I prezzi degli immobili dipendono da una molteplicità di fattori: luogo, condizioni ed equipaggiamento, età, situazione del mercato al momento della compravendita.

I costi per l'acquisto o affitto di spazi per uffici:

Affitto di uffici: 5 -20 EUR/m² al mese

Acquisto di uffici:

Posizione centrale: 1.500-3.000 EUR/m²

Posizione periferica: 500-2.000 EUR/m²



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

I costi per l'acquisto di un terreno:

Terreno agricolo: 2 - 25 EUR/m²

Terreno edificabile: 25- 700 EUR/m²

I costi per l'acquisto e per l'affitto di un edificio per la produzione:

Affitto di una struttura di produzione: 2-10 EUR/m² al mese

Acquisto di una struttura di produzione: 50 – 1.000 EUR/m²

9. IMPIEGO

9.1. Mercato del lavoro

Secondo i dati della FIPA (Foreign Investment Promotion Agency), la Bosnia-Erzegovina gode di una popolazione relativamente bene istruita e di una forza lavoro qualificata in linea con i requisiti della struttura economica del Paese.

La creatività della popolazione è testimoniata dall'acquisizione di riconoscimenti internazionali per brevetti e invenzioni. La Bosnia-Erzegovina è infatti una delle nazioni con il maggior numero di riconoscimenti pro capite in questo ambito.

Distribuzione della forza lavoro nelle varie attività

	Ottobre 2014
Agricoltura, caccia, foreste, pesca	16.625
Industria estrattiva	18.915
Manifatturiero	138.873
Elettricità, gas	17.269
Fornitura di Acqua	13.116
Costruzioni	33.517
Commercio e distribuzione, riparazione di motoveicoli; motocicli e beni per la persona e per la casa	125.429
Hotel e ristorazione	32.124
Trasporti, logistica e comunicazioni	35.430
Intermediazione finanziaria	16.385
Immobiliare	2.168
Comunicazione e informazione	18.111
Attività tecniche e intellettuali	20.561
Pubblica amministrazione e difesa; sicurezza sociale obbligatoria	74.828
Educazione	64.028
Sanità e assistenza sociale	48.480
Altri servizi comunitari, sociali e personali	11.227
Attività amministrative	10.626
Attività artistiche e ricreative	9.436
TOTALE	707.146

Fonte: Agenzia Statistica della Bosnia-Erzegovina

Il numero di disoccupati in Bosnia Erzegovina

2012	2013	2014
547.823	551.456	547.336

9.2. La legge sul lavoro

9.2.1. Federazione BiH

La **Legge** sul lavoro della Federazione (Gazzetta Ufficiale FBiH 43/99, 32/00) è entrata in vigore il 28.10.1999. Alla stesura dei disegni della legge hanno partecipato anche i rappresentanti delle organizzazioni internazionali (Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale e Ufficio dell'Alto Rappresentante). La legge non era all'altezza degli standard europei, e pertanto è stata approvata la Legge sulle modifiche e integrazioni della Legge sul lavoro (G.U. FBiH 29/03).

La legge regola tutte le questioni essenziali relative alla contrattazione, all'orario di lavoro, ai salari, alle condizioni per l'instaurazione e la cessazione del rapporto di lavoro, ai diritti e agli obblighi che provengono dal contratto di lavoro, il contratto collettivo, etc...

La legge prevede un livello minimo di diritti spettanti al lavoratore: il resto è definito dai contratti collettivi.

I lavoratori hanno **diritto** all'assicurazione sanitaria e pensionistica, all'organizzazione sindacale.

Il **contratto di lavoro** viene stipulato obbligatoriamente in forma scritta, a tempo indeterminato (se non è diversamente previsto), con un periodo di prova di 3 mesi.

Il contratto di lavoro a tempo determinato può essere stipulato nei casi previsti dalla legge (lavoro stagionale, sostituzione dei lavoratori temporaneamente assenti, impiego dei lavoratori per un determinato progetto, nei casi di temporaneo incremento del volume di lavoro).

Affinchè un contratto di lavoro sia valido, è necessario che contenga i seguenti **elementi**:

- denominazione e sede del datore di lavoro;
- nome, cognome e residenza o domicilio del lavoratore;
- data della stipula;
- durata del contratto;
- posto di lavoro e sede dello stesso;
- breve descrizione dei compiti del lavoratore;
- importo della retribuzione, benefici, modalità e scadenze di pagamento;
- orario di lavoro, ferie e altri tipi di congedo;
- modalità per la cessazione del rapporto di lavoro.

9.2.2. Repubblica Srpska

I rapporti di lavoro sono regolati dalle leggi, dai contratti collettivi o individuali e dai Regolamenti che devono essere redatti dai datori di lavoro.

La **legge** sul lavoro ("Gazzetta Ufficiale RS", numero 38/2000) ha confermato il sistema dei rapporti lavorativi con gli standard europei. Con le disposizioni della presente legge vengono completamente rispettati gli standard internazionali della "Convenzione internazionale sul lavoro".

La legge sul lavoro **stabilisce**:

- Il fondamento legislativo del rapporto di lavoro è l'esistenza di un contratto di lavoro tra il lavoratore e il datore di lavoro, quindi vengono definiti la forma e il contenuto obbligatorio di ogni contratto di lavoro;
- L'orario di lavoro (40 ore settimanali), le ferie e i permessi (almeno 18 giorni lavorativi), le forme di protezione delle donne e della gravidanza e la protezione particolare dei lavoratori malati o invalidi;
- Il datore di lavoro non può pagare uno stipendio inferiore a quello collettivamente contrattato. Il lavoratore ha diritto al compenso per le ferie godute, le festività nazionali, gli impedimenti temporanei causati dagli infortuni sul lavoro o per malattie professionali.
- Gli stipendi individuali sono segreti.

Il datore di lavoro può **licenziare** il lavoratore:

- Se questo fa una violazione grave dei rapporti di lavoro;
- Se per motivi economici, organizzativi o tecnologici non vi è più bisogno del lavoratore;
- Se il lavoratore non svolge le sue mansioni come da contratto.

Il licenziamento deve avere la forma scritta.

Altri **diritti** dei lavoratori:

- I lavoratori hanno diritto di organizzarsi in sindacati e di parteciparvi liberamente.
- I datori di lavoro hanno diritto di organizzarsi in apposite associazioni e di parteciparvi liberamente.
- I datori di lavoro che hanno più di 15 lavoratori e che hanno intenzione di licenziare più del 10% della forza lavoro attuale (ma non meno di 5 lavoratori) nei 3 mesi successivi devono consultare preventivamente il sindacato.
- I lavoratori hanno diritto allo sciopero in conformità alle regole internazionali contenute nella Legge sullo sciopero.

9.3. Rapporti di lavoro

9.3.1. Tipi di contratto di lavoro per legge

Ai sensi della legge sono ammissibili varie forme di impiego: a tempo indeterminato, a tempo determinato, temporaneo, occasionale, stagionale, part-time e di prova.

Il datore di lavoro potrebbe assumere un tirocinante o un volontario, per il periodo indicato dalla legge relativa alla professione specifica. Entrambi i contratti sono stipulati in forma scritta.

9.3.2. Procedura per l'assunzione di un lavoratore

L'assunzione si basa su un contratto di assunzione stipulato per un periodo determinato o indeterminato di tempo. Dopo la firma il datore di lavoro è tenuto a registrare il lavoratore presso il sistema di previdenza sociale e presso il sistema sanitario e assicurativo.

I datori di lavoro in Bosnia-Erzegovina possono risolvere il rapporto individuale di lavoro per una varietà di ragioni, tra cui prestazioni non soddisfacenti, cattiva condotta, o per motivazioni economiche, tecniche o organizzative.

Le piccole imprese, con meno di 15 impiegati, non sono tenute a consultazioni preventive su licenziamenti, né a tenere consigli di fabbrica. I datori di lavoro di aziende più grandi devono consultarsi con i propri consigli di fabbrica o rappresentanti sindacali in caso di previsti licenziamenti per cinque o più impiegati. In caso di licenziamento, il lavoratore ha diritto a una indennità equivalente a un terzo del suo salario mensile per ogni anno di servizio.

E' possibile interrompere anticipatamente un rapporto di lavoro part-time. Il lavoratore ha diritto all'assicurazione previdenziale e a tutti i benefici derivanti dal contratto di lavoro proporzionalmente alla durata dell'impiego.

Il datore di lavoro potrebbe assumere un tirocinante o un volontario, per il periodo indicato dalla legge relativa alla professione specifica. Entrambi i contratti sono stipulate in forma scritta.

9.3.3. Permessi di lavoro e di soggiorno per stranieri

Quadro legale:

In Bosnia Erzegovina le seguenti leggi regolano le procedure per l'assunzione di stranieri, a meno che un accordo internazionale non preveda disposizioni diverse:

- Legge sul transito e sulla permanenza degli stranieri e sugli asili della BiH (Gazzetta Ufficiale BiH n. 36/08, 87/12)

- Legge sull'assunzione degli stranieri della Federazione della Bosnia Erzegovina (Gazzetta Ufficiale della FbiH n. 111/12)
- Legge sull'assunzione degli stranieri della Republika Srpska (Gazzetta Ufficiale RS 24/09 e 117/11)

Impiego di lavoratori stranieri:

- L'investitore straniero ha diritto di impiegare lavoratori stranieri liberamente.
- Il lavoratore straniero può lavorare solo se è in possesso del permesso di lavoro e se è in regola con i requisiti generali e particolari richiesti per un determinato lavoro.
- Lo straniero che desidera soggiornare in BiH per più di un mese deve presentarsi presso il Ministero degli Interni per il rilascio del permesso di soggiorno.

Ai sensi della presente legge, le forme di soggiorno/residenza degli stranieri prevedono:

- a) visto di residenza
- b) soggiorno senza visto
- c) residenza provvisoria
- d) residenza permanente

Il permesso di soggiorno temporaneo può essere rilasciato per giustificati motivi, quali: il matrimonio o una unione di fatto con un cittadino della Bosnia-Erzegovina, il ricongiungimento familiare, studio, lavori di ricerca/scientifica, artistici, sportivi, di consulenza, e le prestazioni di personale strategico in un entità fisica o giuridica, impiego nei termini specificati in un permesso di lavoro rilasciato, l'imprenditorialità privata, il lavoro volontario o la realizzazione di progetti significativi per la Bosnia - Erzegovina e per altri motivi o ai sensi della legge e degli accordi internazionali in cui la Bosnia - Erzegovina è parte dell'accordo.

Il permesso di soggiorno temporaneo può essere rilasciato per casi eccezionali, basati sulla proprietà immobiliare nel caso in cui vi sia effettiva connessione del non residente con la Bosnia-Erzegovina. Il permesso di soggiorno temporaneo può essere rilasciato per un periodo massimo di un anno: in questo caso la validità del passaporto deve superare di tre mesi il periodo per il quale è stato concesso il soggiorno temporaneo.

L'estensione del soggiorno temporaneo può essere concessa su richiesta del cittadino straniero, ma solo sulle stesse basi sulle quali è stata concessa la residenza temporanea di cui hai chiesto l'estensione.

Il permesso di soggiorno permanente può essere rilasciato a un cittadino straniero, in virtù di un soggiorno temporaneo di almeno 5 anni ininterrottamente in Bosnia - Erzegovina.

I **costi** sono i seguenti:

- rilascio del permesso di soggiorno temporaneo: 50 Euro;
- rilascio del permesso di residenza permanente: 100 Euro.

Quando uno straniero intende soggiornare in Bosnia-Erzegovina per esigenze di lavoro subordinato, deve ottenere un **permesso di lavoro** emesso da una autorità incaricata di affari legati all'impiego degli stranieri, in conformità con le disposizioni di legge.

A seconda del luogo di residenza o della sede del datore di lavoro, il permesso di lavoro dovrà essere **emesso dall'autorità competente** in materia di impiego di cittadini stranieri della Bosnia – Erzegovina, della Repubblica Srpska o del distretto di Brčko.

Nella Federazione della Bosnia Erzegovina, il permesso di lavoro è concesso dai Servizi per l'impiego Cantionali, dopo l'approvazione del Servizio per l'impiego della Federazione della Bosnia Erzegovina.

Nella Republika Srpska, il permesso di lavoro per stranieri è concesso dagli uffici regionali del Servizio per l'impiego della RS, responsabili territorialmente in base alla sede del datore di lavoro.

Nel Distretto di Brcko il permesso di lavoro è concesso dal Dipartimento per gli affari professionali ed amministrativi presso il Governo del Distretto di Brcko.

Permesso di lavoro

Il permesso di lavoro è un'autorizzazione legale, un atto individuale, che permette allo straniero di essere impiegato da un soggetto fisico o giuridico, da cui lo straniero ha gli stessi diritti di lavoro e obblighi che ha un qualsiasi lavoratore cittadino della BiH, a meno che non sia specificato diversamente da un accordo internazionale. Il permesso di lavoro dovrebbe essere emesso per uno specifico posto o per uno specifico tipo di lavoro.

Procedura per l'ottenimento del permesso di lavoro

Il permesso di lavoro può essere rilasciato ad uno straniero a seguito di una **richiesta** da parte di una persona fisica o giuridica che offra l'impiego.

Il permesso di lavoro dovrà essere rilasciato dall'autorità competente nel rispetto di quote prestabilite per il lavoro residente o come permesso extra-quota, in conformità con la Legge sul Movimento ed il Soggiorno degli Stranieri ed Esuli e nel rispetto dei regolamenti relativi alla concessione di permessi di lavoro.

Il permesso di lavoro potrà essere concesso sulla base di uno specifico posto e/o tipo di lavoro.

La quota di permessi di lavoro è il numero di permessi di lavoro che possono essere concessi a stranieri per certi posti di lavoro in un anno in BiH. Il permesso di lavoro non potrà essere rilasciato per un periodo superiore a un anno.

Nell'ambito della quota annuale di permessi di lavoro, il Consiglio dei Ministri determinerà le occupazioni che consentono l'impiego degli stranieri, così come il numero

di permessi di lavoro per ciascuna occupazione e stabilirà la divisione territoriale dei permessi di lavoro sulla base delle necessità effettive.

I permessi extra-quota sono garantiti nelle seguenti situazioni:

- uno straniero che ha un livello di educazione alta, la laurea o un dottorato;
- stranieri che lavorano in BiH sulla base di un accordo internazionale;
- stranieri che compiono mansioni chiave in un'impresa;
- insegnanti che lavorano in istituti grazie alla loro specifica conoscenza;
- atleti professionisti
- uno straniero che è sposato con (o è figlio di) uno straniero che ha il permesso di residenza permanente in BiH;

Eccezioni per cui non vi è l'obbligo di avere il permesso di lavoro:

- persone chiave in imprese che hanno un'alta posizione nel consiglio direttivo o gestiscono il lavoro di altri dipendenti, o che sono esperti con eccezionali conoscenze
- i fondatori di un'impresa in BiH, che svolgono alcuni compiti nell'impresa, che non abbiano carattere di lavoro e non eccedono i 3 mesi all'anno;
- professori universitari, invitati come lettori dalle università in BiH, scienziati ecc.
- Esperti, insegnanti e lettori provenienti da istituti stranieri di educazione e che svolgono il proprio lavoro in BiH all'interno di un programma di cooperazione culturale;
- Rappresentanti civili e militari di altri governi che lavorano in BiH sulla base di accordi di cooperazione con autorità della BiH;
- Membri di missioni scientifiche e di ricerca internazionali;
- Rappresentanti di comunità religiose registrati in BiH;
- Corrispondenti internazionali accreditati in BiH o reporter per media internazionali;
- Artisti e staff tecnico, autori e ballerini, concertisti;
- Stranieri che operano, sulla base di accordi con il Consiglio dei Ministri, con il Ministero della Giustizia e con il Ministero della difesa della BiH, nell'ambito della difesa, del sistema legale;
- Stranieri che visitano la BiH al fine di partecipare a eventi sportivi;
- Esperti per la protezione dell'eredità culturale;
- Stranieri, mandati da un datore di lavoro internazionale, al fine di fornire educazione ai dipendenti di un'impresa con sede in BiH;
- Stranieri ingaggiati per corsi di formazione che non superano i 3 mesi;
- Stranieri che effettuano lavori quali installazione e manutenzione di macchinari, se il loro lavoro in BiH non eccede 30 giorni consecutivi o più di tre mesi in un anno con interruzioni;
- Stranieri che partecipano a conferenze e seminari;
- Stranieri che partecipano a fiere o esposizioni a cui il loro datore di lavoro partecipa come espositore;
- Stranieri impiegati in circhi se la loro permanenza in BiH non supera 3 mesi;
- Stranieri ingaggiati in progetti significativi per la BiH come esperti o persone chiave nella realizzazione di progetti;

- Stranieri che fanno volontariati in organizzazioni umanitarie o fondazioni;
- Dottori ingaggiati da istituti medici in BiH, per non più di 3 mesi all'anno.

Un permesso di lavoro non può essere concesso per un periodo superiore ad 1 anno.

9.3.4. Contratti collettivi di lavoro

I contratti collettivi regolano i diritti, le obbligazioni e le responsabilità derivanti dall'impiego, dalla mutua relazione tra le parti del contratto collettivo e altre materie di importanza per il dipendente e il datore di lavoro. Sono presenti un Accordo Collettivo Generale della Federazione della Bosnia - Erzegovina (Gazzetta Ufficiale della FBiH, n. 54/05 e 62/08) e un Accordo Collettivo Generale della Repubblica Srpska (Gazzetta Ufficiale della RS, n. 40/10).

Sono inoltre presenti Accordi collettivi speciali conclusi per settori specifici o per gruppi di professioni tra le organizzazioni sindacali e i rappresentanti delle associazioni dei datori di lavoro.

Gli Accordi Collettivi Generali sono obbligatori, mentre i Contratti Collettivi Speciali sono facoltativi.

9.3.5. Orario di lavoro e lavoro straordinario

Il lavoro a tempo pieno è limitato a **40 ore settimanali**. La settimana lavorativa dura 5 giorni (Lunedì – Venerdì).

In casi di forza maggiore (incendi, terremoto, inondazioni) o di improvviso aumento del carico di lavoro, ed in altri casi di emergenza un lavoratore, su richiesta del suo datore di lavoro, è tenuto a lavorare oltre l'orario di lavoro (**straordinario**) **fino a 10 ore settimanali**.

In caso vi sia necessità di ulteriori ore di straordinario, il lavoratore può dare il suo consenso ad ulteriori 10 ore settimanali.

9.3.6. Ferie e festività, maternità

Il numero minimo di giorni di ferie è **18** in base alle leggi sul lavoro della Bosnia – Erzegovina.

Durante la gravidanza e lo svezzamento del bambino la donna ha diritto all'**aspettativa per maternità** fino ad un anno senza interruzione.

9.3.7. Salario minimo

Il salario netto minimo è definito dall'Accordo Collettivo (55% almeno del salario netto medio). Nel 2014 il salario netto medio si è attestato sui 422 Euro.

Un lavoratore ha diritto ad un **aumento** nei casi di aumento del carico di lavoro, ore di lavoro straordinario o di Domenica o durante le vacanze ed in qualunque altro giorno che sia definito dalla legge come un giorno non lavorativo, ai sensi dell'Accordo Generale, del regolamento o del contratto di impiego.

10. FORZA LAVORO E ISTRUZIONE

10.1. Sistema educativo

L'educazione primaria si svolge in nove anni di scuola dell'obbligo. La scuola secondaria dura tre o quattro anni, articolati in:

1. Educazione generica propedeutica all'università
2. diploma tecnico di quattro anni propedeutico all'accesso al mercato del lavoro ma anche agli studi universitari
3. formazione professionale della durata di tre anni.

Un numero sempre maggiore di giovani accede agli studi universitari, e la partecipazione all'istruzione superiore è paragonabile ai livelli Europei, e molto al di sopra rispetto ai livelli registrati nei Paesi Limitrofi.

Sì, la Bosnia-Erzegovina ha sottoscritto la Dichiarazione di Bologna, divenendo in tal modo parte del sistema Europeo dell'educazione superiore.

	Numero di istituti
Pre-school education (school year 2012/2013)	243
Educazione primaria (2012/2013)	1 883
Educazione secondaria (2012/2013)	313
Istruzione superiore (2012/2013)	210

Fonte: Agenzia Statistica della Bosnia-Erzegovina

Gli investitori intenzionati a trasferirsi in Bosnia-Erzegovina con le proprie famiglie possono scegliere all'interno di un ventaglio di scuole di ogni livello. Alcune università internazionali offrono la possibilità di programmi studio a distanza.

Selezione di scuole internazionali:

Scuola	Lingua	Indirizzo internet
QSI International School of Sarajevo	Inglese	www.qsi.org/bhz
The International School of Sarajevo	Inglese e Bosniaco	www.internationalschool.ba
International Burch University (IBU)	Inglese	www.ibu.ebu.ba
International University of Sarajevo	Inglese	www.ius.edu.ba
The Sarajevo Graduate School of Business	Inglese	www.sgsb.edu.ba
American University in BiH	Inglese	www.aubih.edu.ba



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

Sarajevo, Banja Luka, Mostar e Tuzla		
The Sarajevo School of Science and Technology	Inglese	www.ssst.edu.ba
French School of Sarajevo	Francese	www.mission-laique.asso.fr www.aefe.fr
UWC United World College a Mostar (UWCiM)	Inglese	www.uwcmostar.ba

Tutte le informazioni sull'educazione superior e gli istituti autorizzati sono disponibili su:

www.cip.gov.ba – Centro per l'Informazione e il Riconoscimento delle Qualificazioni nell'Educazione Superiore.

www.heg.gov.ba – Agenzia per lo Sviluppo dell'Educazione Superiore e Certificazione di Qualità

11. INFRASTRUTTURE

11.1. Rete stradale e ferroviaria

La lunghezza totale della rete stradale del Paese ammonta a circa 22,600 km mentre il totale della rete autostradale ammonta a circa 3,788 km. La lunghezza delle strade Europee ammonta a 995 km (E-59, E-65, E-73, E-661, E-761, e E-762).

E' in corso la costruzione del Corridoio Pan Europeo Vc, il progetto in ambito di trasporti più significativo della Bosnia-Erzegovina, che va dal porto di Ploce, via Sarajevo e Brčko fino a Budapest.

Oltre il 56% della popolazione vive in zone in cui si prevede la costruzione di tratti di questo Corridoio, mentre il 63% del PIL totale deriva da queste opere.

11.2. Il trasporto su ferrovia

La rete ferroviaria si compone di 1,031 km di strada ferrata, 94 km dei quali a doppio senso e 777 km elettrificati. Vi sono due strade ferroviarie principali: Samac-Sarajevo-Capljina (Ploce) da Nord a Sud e Bosanski Novi/Novi Grad-Doboj-Tuzla-Zvornik che collega l'ovest all'est del Paese. La direttrice Bosanski Novi/Novi Grad-Bihac-Martin Brod, lungo il corridoio settentrionale, collega la Croazia centro-settentrionale e il nord-ovest della Bosnia-Erzegovina con il porto di Spalato sulla costa adriatica. I 14 km della linea Belgrado-Bar attraversano la regione orientale della Repubblica Srpska.

11.3. Aeroporti

Vi sono Quattro aeroporti: Sarajevo (<http://www.sarajevo-airport.ba/>), Mostar (<http://www.mostar-airport.ba/>), Banja Luka (<http://www.banjaluka-airport.com/index.php/lat/>) e Tuzla (<http://tuzla-airport.ba/bs/pocetna/>).

L'aeroporto di Sarajevo dispone di connessioni giornaliere con tutti i maggiori aeroporti Europei.

Di seguito le distanze tra Sarajevo e le principali città Europee:

Sarajevo – Belgrado 206 km
Sarajevo – Bruxelles 1310 km
Sarajevo – Budapest 407 km
Sarajevo – Francoforte 1013 km
Sarajevo – Istanbul 930 km
Sarajevo – Lubiana 389 km
Sarajevo – Londra 1620 km
Sarajevo – Monaco 708 km
Sarajevo – Parigi 1349 km
Sarajevo – Praga 755 km
Sarajevo – Roma 516 km
Sarajevo – Vienna 511 km
Sarajevo – Zurigo 859 km
Sarajevo – Zagabria 288 km

11.4. Trasporti fluviali

Il fiume Sava dispone di 333 km di corso navigabile, come affluente del Danubio, è parate della rete dei corsi d'acqua navigabili Europei - VII Trans European Transport Corridor. Lungo la Sava River sono operativi due porti: Brčko e Bosanski Samac/Samac.

11.5. Telefonia mobile e fissa

L'infrastruttura della telefonia fissa copre l'intero territorio della Bosnia-Erzegovina. Vi sono circa 1,4 milioni di cavi, 1 milione dei quali connessi. Si tratta di un rete di grande qualità e affidabilità, in virtù di una tradizione lunga oltre 115 anni.

Vi sono tre operatori per tecnologia GSM: BH Telecom (Sarajevo), Telecom Srpske (Banja Luka) e HT Mostar (Mostar). Esse coprono più del 98% del territorio e il 99% della popolazione. Il livello di penetrazione della telefonia mobile in Bosnia è intorno al 90%

La rete di telefonia fissa

La rete di telefonia fissa è digitalizzata per oltre il 98% e utilizza cavi in rame e DECT (digital European cordless telecommunications), così come la fibra ottica per grosse utenze, mentre la trasmissione si basa sulle fibre ottiche per mezzo di tecnologia PDH (gerarchia digitale plesiocrona) e and SDH (gerarchia sincrona digitale).

In Bosnia – Erzegovina vi sono tre operatori di telefonia fissa e circa tredici fornitori di servizi di telefonia Fissa.

Grado di penetrazione del network di telefonia mobile

I tre operatori mobile agiscono su tutto il territorio della Bosnia-Erzegovina. Oltre al GSM, essi hanno anche introdotto le tecnologie GPRS e EDGE, per cui il network 2G è stato incrementato inizialmente a 2.5G (GPRS) e quindi a 2.75G (EDGE).

La qualità della rete mobile è superiore alla media mondiale, in base alle analisi della Ericsson e in conformità con i parametri KPI (Key Performance Indicators).

Il numero totale di utilizzatori di GSM in Bosnia-Erzegovina è pari a 3,35 milioni.

11.6. Internet

Il servizio Internet è stato interamente liberalizzato nel 2002 e sono presenti 75 Internet Service Providers (ISP) oltre agli esistenti operatori di telefonia, i quali offrono vari servizi di accesso a Internet per mezzo di diverse tecnologie.

La connessione internet è possibile attraverso reti dedicate: la modalità di connessione più diffusa tra aziende. Oltre all'accesso a Internet logli ISP offrono servizi differenti: il 74% delle compagnie offre servizi di web mail, il 54% di web hosting, il 12,5% di game server, 40% di programmi FTP ed il 23% servizi di forum.

Con riguardo agli operatori presenti sul mercato misurati in base al numero di abbonati, in linea con gli ISP che appartengono ai tre operatori principali le maggiori quote di mercato sono detenute da: "Dasto Semtel Ltd", "Cable television HS Ltd Sarajevo" e "Anex Ltd Banja Luka". (Fonte: Agenzia per la Regolamentazione delle Comunicazioni, Indagine Annuale).



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

Il tasso di utilizzo di Internet in Bosnia-Erzegovina è del 57%.

L'accesso a Internet wi-fi è disponibile ad una velocità compresa tra 64-4096 kb/s, in pacchetti con o senza restrizioni del flusso dati. Un abbonamento mensile ha un costo medio di 15 BAM (IVA esclusa).

La velocità di accesso con il servizio ADSL è compresa tra 384-4096 kb/s. I pacchetti hanno un ammontare limitato di dati trasferibili ma vi sono anche pacchetti senza limiti, i cosiddetti abbonamenti "flat". Il costo medio mensile ammonta in tal caso a 19 BAM.

I servizi di Internet via cavo sono disponibili ad una velocità di accesso compresa tra 128 e 4096 kb/s. L'abbonamento può essere sottoscritto sulla base di una quantità limitata di dati trasferibili, o con abbonamenti forfettari (tariffa flat). Il prezzo mensile sia aggira intorno ai 17 BAM (circa 8.6 euro).

12. COSTI OPERATIVI

Si sottolinea che è necessario verificare tutti i costi dei servizi urbani per ciascuna località e alla luce delle richieste specifiche.

I costi operativi sono indicati solo per stime di massima. I prezzi sono indicati sulla base delle tariffe del fornitore, definite in base a diverse specifiche tecniche.

12.1. Il costo dell'energia elettrica

Il prezzo dell'elettricità è definito in base ad una tariff per kW/h. Le tariffe sono determinate dalle Commissioni Regolatorie per l'Elettricità a livello delle Entità e le informazioni sono disponibili su:

www.ferk.ba - Regulatory Commission for Electricity in Federation BiH

www.reers.ba - The Regulatory Commission for Energy of Republic of Srpska.

Il prezzo dell'elettricità è determinate in base a: gruppi di consumatori, stagioni e fasce orarie (alta o bassa).

Bosnia – Erzegovina	Alta	Bassa
Settembre 2014	IVA ESCLUSA (17%)	IVA ESCLUSA (17%)
Media	0.082 EUR/kWh	0.040 EUR/kWh

Fonte: Agenzia Statistica della Bosnia-Erzegovina, ottobre 2014.

Per quanto riguarda l'industria, il prezzo medio dell'energia elettrica, IVA esclusa, nel primo semestre del 2014 era di 6.56 € cent/kWh. (Fonte: Agenzia Statistica della Bosnia-Erzegovina – Multi-domenske statistike, Okoliš i energija, Cijene električne energije i prirodno g plina, ottobre 2014).

12.2. Il costo del gas

Il prezzo del gas naturale juni 2014	IVA inclusa
Media	0.511 EUR/m3
Industria	0.588 EUR/m3

Fonte: Agenzia Statistica della Bosnia-Erzegovina, ottobre 2014.

12.3. I costi del telefono

Sono disponibili sul mercato diversi pacchetti da parte di più operatori. Di seguito un elenco dei prezzi approssimativi, dalla tariffa più bassa a quella più alta per un minuto di conversazione e in base alla zona, alla durata della chiamata e al tipo di abbonamento.

Abbonamento mensile per soggetti giuridici: 8.4 EUR

Chiamata da telefono fisso (IVA inclusa):

Chiamata urbana: 0.025 EUR/min.

Chiamata verso il cellulare del proprio network: da 0.092 EUR/min a 0.097 EUR/min.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FOREIGN INVESTMENT PROMOTION AGENCY
OF BOSNIA AND HERZEGOVINA

Chiamata internazionale: 0.153 – 0.519 EUR/min (a seconda del Paese)

Prezzo medio di un abbonamento mensile Giugno 2014: 7,06 EUR

Prezzo medio dell'uso del telefono mobile all'interno della propria rete al minuto nel mese Giugno 2014: 0.102 EUR/min.

(Fonte: Agenzia Regolatoria per la comunicazione 2014).

12.4. Il costo dell'acqua

I costi della fornitura di acqua sono determinate a livello locale e quindi differiscono da una municipalità all'altra.

Uso industriale: 1.73 – 1.86 EUR/m³ (IVA inclusa)

Famiglie: 0.59 – 0.99 EUR/m³ (IVA inclusa)

Il prezzo consiste in: acqua, fognature, PVN (portata di restituzione prescritta) per il consumo di acqua e PVN (portata di restituzione prescritta) per la protezione delle acque (in base al livello di inquinamento delle acque reflue).

Prezzo medio della fornitura mensile di acqua nel mese di Giugno 2014: 0.511 EUR/m³ e per i servizi della rete fognaria 0.205 EUR/m³.

(Fonte: Agenzia Statistica della Bosnia-Erzegovina)

La qualità dell'acqua

La Bosnia–Erzegovina possiede numerose sorgenti con acqua potabile di eccezionale qualità. L'acqua corrente è potabile in varie località di montagna, o nelle fontane cittadine o lungo le strade.